

BOLLETTINO 2011

e andamento nel periodo 1996-2011





PER LA REALIZZAZIONE DEL BOLLETTINO, CURATO DA LAURA ULIVIERI, È STATA INDISPENSABILE LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI DEL “GRUPPO OSSERVATORIO DEL DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE” COMPOSTO DA:

- **MARIA BALDINI**
- **LAURA ANGELICA BERNI**
- **LAURA CALVIANI**
- **SILVIA COCCHI**
- **GIOVANNA FANTINI**
- **RENATA FARINELLA**
- **LAURA FINI**
- **FRANCO FRANCINI**
- **MARIA GRAZIA GUERRA**
- **STEFANIA LARGHI**
- **MONICA MAGLI**
- **ALESSANDRO ORSETTI**
- **PATRIZIA PANTI**
- **MARTA PASQUINI**
- **STEFANO PIOVANELLI**
- **ANDREA QUARTINI**
- **FRANCESCO RUFFA**
- **SIMONETTA SALVADORI**
- **GIOACCHINO SCELFO**
- **PAOLA SOZZI**
- **LAURA ULIVIERI, COORDINATORE DEL GRUPPO**



Indice

INTRODUZIONE

1. Il Bollettino dell'Osservatorio del Dipartimento Dipendenze
2. La rilevazione dei dati
3. La Prevenzione
4. Le principali evidenze dell'anno 2011

PARTE PRIMA

1. Il quadro dell'Osservatorio 2011
2. La domanda di trattamento
 - nei Servizi per le Tossicodipendenze
 - nei Servizi Alcolologici Territoriali – SAT
 - per altre problematiche
 - ZOOM: I giovani, gli stranieri, gli utenti con “doppia presa in carico”, la prevenzione
3. L'offerta di trattamento
 - nei Servizi per le Tossicodipendenze
 - nei Servizi Alcolologici Territoriali – SAT
 - Inserimenti Socio-Terapeutici
 - Esito dei programmi
4. Il quadro infettivologico

PARTE SECONDA – Tabelle anno 2011

- Tab.1 Tipologia e genere degli utenti con problemi da uso di sostanze illegali per Presidio, UFM e Zona
- Tab.2 Tipologia e genere degli utenti alcolisti per Presidio, UFM e zona
- Tab.3 Incidenza e prevalenza di utenti con problemi da uso di sostanze illegali per zona (escluso Ser.T. Carcerario)
- Tab.4 Incidenza e prevalenza di alcolisti per zona (escluso Ser.T. Carcerario)
- Tab.5 Distribuzione degli utenti con problemi da uso di sostanze illegali per fascia d'età
- Tab.6 Distribuzione dei “nuovi utenti” con problemi da uso di sostanze illegali per fascia d'età
- Tab.7 Distribuzione degli utenti con problemi da uso di sostanze illegali per sostanza d'abuso primaria
- Tab.8 Tipologia e genere di “altri” utenti per Presidio, UFM e zona
- Tab.9 Utenti “in appoggio” per Presidio, UFM e zona



Tab.10 Distribuzione dei trattamenti effettuati nei Ser.T. per tipologia

Tab.11 Distribuzione percentuale dei trattamenti

Tab.12 Distribuzione percentuale dei trattamenti con metadone

Tab.13 Distribuzione dei trattamenti effettuati nei SAT per tipologia

Tab.14 Distribuzione degli utenti in comunità terapeutica

Tab.15 Utenti e giorni di degenza nelle Strutture a gestione diretta

Tab.16 Diffusione % di HBV+, HCV+ e HIV+ (utenti testati)

Tab.17 Diffusione di HBV+ e HBV- negli utenti dei Ser.T.

Tab.18 Diffusione di HCV+ e HCV- negli utenti dei Ser.T.

Tab.19 Diffusione di HIV+ e HIV- negli utenti dei Ser.T.

PARTE TERZA – Tabelle andamento nel periodo 1995-2011

Tab. I Distribuzione degli utenti con problemi da uso di sostanze illegali per presidio e UFM – anni 1996-2011

Tab. II Distribuzione utenti Ser.T. per Zona – anni 1995-2011

Tab. III Tipologia e genere degli utenti con problemi da uso di sostanze illegali – anni 1995-2011

Tab. IV Distribuzione dell'utenza in carico ai SAT – anni 1996-2011

Tab. V Distribuzione % dell'uso primario di sostanze degli utenti Ser.T. (escluso Ser.T. Carcerario) – anni 1998-2011

Tab. VI Distribuzione degli utenti in comunità terapeutica – anni 1996-2011

Tab. VII Giorni di degenza nelle Strutture a gestione diretta – anni 1996-2011

Tab. VIII Dati relativi agli utenti con "doppia presa in carico" Ser.T.-Salute Mentale – anni 2009-2011

Tab. IX Diffusione di HBV+ e HBV- negli utenti Ser.T. – anni 1997-2011

Tab. X Diffusione di HCV+ e HCV- negli utenti Ser.T. – anni 1998-2011

Tab. XI Diffusione di HIV+ negli utenti Ser.T. – anni 1997-2011



Introduzione

1. Il Bollettino dell'Osservatorio del Dipartimento delle Dipendenze

2. La rilevazione dei dati

3. La Prevenzione

4. Le principali evidenze dell'anno 2011



1. Il Bollettino dell'Osservatorio del Dipartimento Dipendenze

Il debito Informativo Istituzionale

Il Bollettino annuale dell'**Osservatorio del Dipartimento delle Dipendenze** dell'Azienda Sanitaria Firenze – ASF – pubblica la sintesi elaborata delle informazioni raccolte durante l'anno come "debito informativo istituzionale" dal Dipartimento e dai Servizi che lo compongono, verso l'Azienda, verso la Regione e il Ministero della Salute.

Questa **quindicesima edizione**, che segue i precedenti Bollettini, illustra la sintesi dei dati dell'anno 2011 e presenta i dati descrittivi dell'andamento delle dipendenze negli ultimi 15 anni.

Il Dipartimento di Coordinamento Tecnico delle Dipendenze

Le strategie di azione del Dipartimento di Coordinamento Tecnico delle Dipendenze sono, per legge, orientate alla prevenzione, cura e riabilitazione della dipendenza da sostanze psicoattive legali e illegali (T.U. 309/90 – D.M. 444/90 e Piano Sanitario Regionale).

I Servizi per le tossicodipendenze (Ser.T.) dell'ASF offrono consulenza e assistenza medica, psicologica e sociale ad oltre **4.700** utenti l'anno, per ogni problema legato all'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope illegali (eroina, cocaina, cannabinoidi, droghe sintetiche) e legali (alcol, tabacco e farmaci). Offrono, inoltre, assistenza e consulenza per le nuove forme di dipendenza comportamentali, come il gioco d'azzardo patologico, la videodipendenza, la compulsione alla spesa.

Le 6 Unità Funzionali Multidisciplinari

Il Dipartimento delle Dipendenze si organizza in 4 Zone, con 6 Unità Funzionali Multidisciplinari (UFM), costituite al loro interno da *10 presidi Ser.T. territoriali, un Ser.T. penitenziario, 6 Servizi Alcolologici Territoriali (SAT), 5 Centri Antifumo e 5 strutture socio/riabilitative a gestione diretta.*

Zona Firenze:

UFM Firenze/A:

- Presidio Borgo Pinti
- Presidio Arcolaio
- Comunità Terapeutica residenziale e semiresidenziale "Il Guarlone";

UFM Firenze/B:

- Presidio Carmine
- Presidio Santa Rosa
- Presidio Ser.T. Carcerario

UFM Firenze/C:

- Presidio Villino Passerini
- Presidio Basilewsky
- Centro Diurno semiresidenziale per alcolisti "La Fortezza" – Day Service Alcológico

Zona Nord/Ovest:

- Presidio Sesto Fiorentino
- Presidio Campi B.zio
- Presidio Scandicci
- Centro residenziale di orientamento e diagnosi "Luzzi – Casa Emilia"
- Centro semiresidenziale "Il Cannocchiale"

Zona Sud/Est:

- Presidio Chianti (presso OSMA)
- Presidio Figline V.no
- Comunità Terapeutica residenziale "Poggio Ascitutto"



Zona Mugello :

- Presidio Borgo San Lorenzo

A supporto delle attività dipartimentali di studio e ricerca è attivo il **Cesda – Centro Studi, ricerca e documentazione su dipendenze e Aids**, concepito come luogo di raccolta, elaborazione e diffusione della letteratura relativa alle problematiche correlate a dipendenze e Aids.

Il CeSDa

Il Centro offre servizi per la formazione e l'aggiornamento degli operatori, attraverso il lavoro di diffusione di documentazione e informazione, l'attività di ricerca, la produzione di documentazione propria, l'organizzazione di convegni e di percorsi formativi, i servizi offerti dalla biblioteca e la partecipazione a progetti territoriali.

Il Centro Studi ha come interlocutori gli operatori dei Ser.T. toscani e, più in generale, tutti i professionisti impegnati nelle attività di prevenzione, cura, trattamento e reinserimento sociale di soggetti consumatori/dipendenti, oltre ai cittadini interessati alle tematiche trattate.

Tutte le attività del Centro Studi vengono realizzate e promosse mediante il web, che rappresenta lo strumento cardine di lavoro, attraverso la gestione e il quotidiano aggiornamento del portale www.cesda.net e la redazione della **newsletter mensile Cesdanews**.

Il Cesda coordina il progetto **Retecedro** (Rete Toscana dei Centri di Documentazione sulle Dipendenze) che riunisce i cinque centri territoriali di riferimento: oltre al Cesda, Informalcol (C.A.R. AOU Careggi – FI), Cedostar (Asl 8 Arezzo), Cepad (Provincia di Lucca) e Infotumo (ASL 7 Colle Val D'Elsa – Siena). Ogni Centro sviluppa tematiche specifiche e cura un proprio portale. La rete, attraverso il sito www.retecedro.net dà visibilità unitaria all'attività di informazione on line proveniente dai diversi centri e, attraverso la **newsletter cedronews**, promuove la divulgazione scientifica sui temi d'interesse nel settore delle dipendenze patologiche.

2. La rilevazione dei dati

L'Osservatorio del Dipartimento delle Dipendenze garantisce i flussi informativi istituzionali, promuove indagini ad hoc, cura la pubblicazione annuale del Bollettino, coordina il gruppo dipartimentale, impegnato ad ottimizzare l'uso della cartella SIRT.

L'Osservatorio

La cartella elettronica è divenuta il principale strumento per la gestione unificata dei percorsi assistenziali da parte di tutti i soggetti pubblici e privati operanti in Toscana, ed il sistema regionale, allineato anche con il Sistema Informativo Nazionale sulle Dipendenze (SIND), è stato certificato come conforme rispetto a quanto richiesto dall'Osservatorio europeo.

Il software fornisce ai Ser.T. una cartella clinica per la propria utenza, e all'ASF un sistema informativo complessivo, con la possibilità di lettura dei Flussi individuali (nel rispetto delle vigenti normative sulla privacy ed il trattamento dei dati sensibili), e con la produzione di dati aggregati che consente di rispondere al debito informativo del Ministero della Salute e della Regione (ai sensi del D.M. 20.09.97), oltre a quello del Ministero dell'Interno e delle 4 Società della Salute presenti sul territorio dell'ASF.

Con tale sistema si elimina il rischio di causare un sovradimensionamento della popolazione degli utenti nei Servizi, in quanto ogni utente viene registrato e quindi "contato" una volta sola, permettendoci così di calcolare sia *l'incidenza* (numero di nuovi casi che nell'anno entrano a far parte della popolazione osservata), che *la prevalenza* (utenza collettiva) nella maniera più corretta possibile.

Proprio la Regione Toscana ha affermato, con delibera 990/2004, che la cartella è il mezzo in grado di consentire un monitoraggio puntuale e condiviso delle problematiche, e di promuovere tutte le azioni che concorrono alla costruzione di una metodologia organizzativa correlata alla gestione informatizzata delle attività. L'utilizzo del software nei Ser.T. permette la costruzione di un data-base, soprattutto in relazione alla descrizione dell'utenza.

I dati presentati in questo documento provengono da tale strumento; li presentiamo sia in forma aggregata, così come inviati al Ministero della Salute, sia come dati descrittivi delle caratteristiche dei soggetti in trattamento con analisi congiunte di più fattori. Le



analisi statistiche sono state eseguite con il programma **STATA 8.0**.

3. La Prevenzione

La Commissione Prevenzione

All'interno del Dipartimento Dipendenze opera dal 1996 una "**Commissione Prevenzione**" che si occupa della progettazione e coordinamento delle attività di prevenzione svolte dal Dipartimento Dipendenze sia in ambito scolastico che territoriale.

Gli operatori che fanno parte di questo gruppo si occupano di studiare le metodologie più efficaci nei vari ambiti e di applicare tali metodologie con criteri science-oriented.

Inoltre è da sottolineare che tutti gli operatori che si occupano di prevenzione, anche quelli che negli anni hanno acquisito una professionalità specifica in tale ambito si occupano sia del trattamento che della fase di riabilitazione all'interno dei Ser.T.



4. Le principali evidenze dell'anno 2011

Dai dati raccolti si può mettere in evidenza che:

all'interno dei Ser.T. territoriali il numero dei soggetti con abuso/dipendenza da sostanze illegali risulta nel 2011 in lieve aumento e lo stesso vale per gli utenti del Ser.T. carcerario: insieme rappresentano il 60,3% dell'utenza trattata; i nuovi accessi rappresentano il 16% (20,5% includendo Ser.T. Carcerario);

l'utenza dei SAT (Servizi Alcolologici Territoriali) risulta in leggerissima flessione rispetto all'anno precedente e costituisce il 28,1% dell'utenza dei Presidi; i nuovi accessi rappresentano il 20,1% dell'utenza totale;

alle precedenti "tipologie" vanno aggiunti i tabagisti, i giocatori d'azzardo ed altri utenti che trovano risposte terapeutiche nei Servizi; insieme rappresentano l'11,6% dell'utenza totale;

vanno poi ad aumentare il carico di lavoro dei Servizi 863 utenti cosiddetti "in appoggio", ovvero gli utenti temporaneamente trasferiti per poter proseguire una qualsiasi terapia iniziata nel Ser.T. di appartenenza;

tra l'utenza con abuso/dipendenza da sostanze illegali un quarto della popolazione (25,9%) è compresa nella fascia 30-39 anni e un terzo (34,7%) rientra nelle classi 40-49. Il 13% degli utenti va dai 50 anni fin oltre i 60, mentre la fascia di popolazione giovanile da 15 a 24 anni presente nei Ser.T. è del 15%;

tra gli alcolisti la fascia d'età maggiormente rappresentata è quella che va dai 40 ai 49 anni (34,1%); rispetto agli utenti seguiti dai Ser.T., la popolazione dei SAT appare senza dubbio più "anziana": il 38,6% degli utenti ha più di 50 anni;

tra gli utenti dei Ser.T. il livello di scolarizzazione è complessivamente basso (più alto se osserviamo quello dei soggetti di sesso femminile), mentre tra gli utenti alcolisti osserviamo un numero più alto di persone con il titolo di licenza elementare e contemporaneamente un più alto numero di persone con licenza di scuola media superiore o titolo universitario;

gli utenti con problematiche di abuso/dipendenza da sostanze illegali sono per più di un terzo disoccupati, ma nel 48,6% dei casi risultano avere un'occupazione; gli utenti dei SAT sono per un quarto disoccupati, mentre il 57,1% dei soggetti ha un'occupazione;

si confermano sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente i dati relativi alla sostanza primaria di uso/abuso: per il 69,2% dei soggetti che si presentano al Ser.T. è l'eroina, per il 12,2% la cocaina e per il 15,8% l'hashish;

la situazione è diversa se si considerano solo i "nuovi" utenti: la quota di soggetti in



trattamento per eroina scende al 46,7%, mentre salgono al 32,1% quelli che utilizzano cannabinoidi e al 17,4% coloro che usano primariamente la cocaina;

tra tutti gli utenti dei Servizi si evidenzia un alto numero di utenti stranieri: il 17,6% di tutta l'utenza (841 soggetti);

anche quest'anno si analizzano i dati incrociati degli utenti in carico ai servizi del Dipartimento delle Dipendenze e di quelli del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASF: dal "match" delle cartelle cliniche dei due Servizi emerge che sono 446 i soggetti che troviamo "contemporaneamente" tra gli utenti del DSM e quelli del Dip. Dipendenze;

la risposta dei Servizi alla richiesta di trattamento è di tipo farmacologico integrato nel 56,9% dei casi, con prevalenza dell'utilizzo del metadone (42,8%); i trattamenti esclusivamente di tipo psico-sociale rappresentano il 43,1% dei programmi); nel Bollettino vengono osservati anche i trattamenti per gli utenti alcolisti;

nel 2011 sono stati 385 i soggetti inseriti presso Strutture Riabilitative, sia a gestione diretta sia gestite da Enti Ausiliari: 302 sono utenti con abuso/dipendenza da sostanze illegali (11,8% dell'utenza totale) e 83 sono utenti alcolisti (6,4%);

sono stati 159 gli Inserimenti socio-terapeutici attivati per gli utenti dei Servizi;

la percentuale dei soggetti testati per la ricerca del virus HIV è del 17,9% con una positività del 22,8% (Italia¹: 11,1%);

gli utenti sottoposti al test HBV sono stati il 44,7% con una positività del 40,9% (Italia: 34,4%); il 21,5% dei soggetti risulta essere stato vaccinato;

i soggetti testati per il virus HCV rappresentano il 42,6% degli utenti in trattamento con una positività dell'82,8% (Italia: 61%);

se andiamo ad osservare i soli *utenti nuovi*, i dati ci dicono che gli utenti sottoposti al test HIV sono il 10% - prevalenza della sieropositività pari al 2,4%; gli utenti sottoposti al test HBV sono il 10,8% degli utenti con prevalenza della positività dell'11,4%; gli utenti sottoposti al test HCV sono stati l'11% e la relativa prevalenza è del 33,3%;

il Nucleo Operativo Tossicodipendenze (NOT) della Prefettura di Firenze ci ha puntualmente comunicato il dato relativo ai decessi per overdose. Nel 2011 abbiamo assistito ad un picco della mortalità: 10 sono state le overdose infauste, 7 uomini e 3 donne tutti di cittadinanza italiana. L'età va dai 34-39anni di tre persone agli oltre 40 anni delle altre 7. Il decesso è stato causato dall'eroina. Per quanto riguarda il luogo, 7 persone sono decedute presso la propria abitazione e 3 in luogo pubblico; sei persone sono decedute a Firenze, una a Fiesole, una a Scandicci, una in Impruneta e un'altra a Sesto Fiorentino. Ricordiamo che i decessi erano stati 7 nel 2006, nel 2007 e nel 2008; 6 nel 2009 ed 1 nel

¹ I dati nazionali relativi ad HIV, HCV e HBV si riferiscono all'anno 2010 e primo semestre 2011, estratti dalla "Relazione annuale al Parlamento 2011 sull'uso di sostanze stupefacenti e sullo stato delle tossicodipendenze in Italia – Relazione 2011" – Dipartimento politiche antidroga – Presidenza del Consiglio dei Ministri



2010.

Parte Prima

1. Il quadro dell'Osservatorio 2011

2. La domanda di trattamento

- nei Servizi per le Tossicodipendenze
- nei Servizi Alcolologici Territoriali – SAT
 - per altre problematiche
- ZOOM: *i giovani, gli stranieri, gli utenti con “doppia presa in carico”, l'attività di prevenzione*

3. L'offerta di trattamento

- nei Servizi per le Tossicodipendenze



- **nei Servizi Alcolologici Territoriali – SAT**
 - **Inserimenti Socio-Terapeutici**
 - **Esito dei programmi**

4.Il quadro infettivologico



1. Il Quadro dell'Osservatorio 2011

Schema di sintesi relativo al 2011

utenti con problemi da uso di sostanze illegali			2873
Patologie da uso di droghe: prevalenza globale (escluso Ser.T. carcere)	N° soggetti, residenti nel territorio di riferimento, con diagnosi di dipendenza e/o abuso di sostanze nell'anno	X 1000	4,9
	Popolazione residente nel territorio di riferimento in età tra 15 e 64 anni		
Patologie da uso di droghe: incidenza annuale globale (escluso Ser.T. carcere)	N° nuovi soggetti residenti, con diagnosi di dipendenza e/o abuso di sostanze nell'anno	X 1000	0,8
	Popolazione residente nel territorio di riferimento – casi prevalenti di dipendenza e/o abuso di sostanze a inizio anno		
HBV+			40,9%
HCV+			82,8%
HIV+			22,8%
utenti comunità terapeutiche			385
di cui in strutture a gestione diretta			147
inserimenti socio-terapeutici			159
utenti in carico al Ser.T. Carcerario			321
utenti SAT			1342
Patologie da uso di alcol: prevalenza globale (escluso Ser.T. carcere)	N° soggetti, residenti nel territorio di riferimento, con diagnosi di dipendenza e/o abuso di alcol nell'anno	X 1000	1,8
	Popolazione residente nel territorio di riferimento di età ≥ 15 anni		
Patologie da uso di alcol: incidenza annuale globale (escluso Ser.T. carcere)	N° nuovi soggetti residenti, con diagnosi di dipendenza e/o abuso di alcol nell'anno	X 1000	0,3
	Popolazione residente nel territorio di riferimento in età ≥ 15 –casi prevalenti di dipendenza e/o abuso di alcol a inizio anno		
utenti tabagisti, GAP e altro			552
utenti in appoggio			863

TABELLA RIASSUNTIVA

Utenti del Dipartimento

Unità Funzionali e Zone	Presidio Ser.T.	TD	Alcol	Tabacco	GAP	Altre Dip. Compom.	Altri	TOT.
UFM Firenze A	Borgo Pinti	231	252	0	0	0	1	856
	Arcolaio	265		25	73	7	2	
UFM Firenze B	Carmine	353	67	0	33	2	9	1356
	S. Rosa	313	81	117	4	2	2	
	Sollicciano	321	49	0	1	0	2	
UFM Firenze C	Il Magnifico Basilewsky	349	576	1	29	16	21	992
Zona Firenze		1832	1025	143	140	27	37	3204
UFM Nord Ovest	Sesto	285	67	0	3	0	4	633
	Scandicci	202	66	0	4	0	2	
Zona Nord Ovest		487	133	0	7	0	6	
UFM Sud Est	Chianti	174	62	138	0	0	1	598
	Figline	179	42	0	0	0	2	
Zona Sud Est		353	104	138	0	0	3	
UFM Mugello	Borgo	201	80	39	5	0	7	332
Zona Mugello		201	80	39	5	0	7	



Le dipendenze nel territorio dell'Azienda Sanitaria Firenze: Bollettino 2011 e andamento anni 1996-2011

	60,3%	28,1%	6,7%	3,2%	0,6%	1,1%	100,0%
--	--------------	--------------	-------------	-------------	-------------	-------------	---------------



2. La domanda di trattamento

• nei Servizi per le Tossicodipendenze

Nel 2011 gli **utenti con problematiche di abuso/dipendenza da sostanze illegali** in carico ai Ser.T. dell'ASF risultano **2552^{[1]2}**, mentre al **Ser.T. Carcerario** risultano **321^[1]** soggetti, **per un totale di 2873^[1] utenti**. Tra questi vi sono anche **503^[1] soggetti** che i Servizi hanno diagnosticato come **“consumatori”** (18,5%).

Utenti dipendenti da sostanze illegali in carico ai Ser.T.

Per il Ser.T. Carcerario il flusso degli utenti segue criteri diversi da quello degli altri Ser.T. territoriali, legati anche alle variazioni della normativa in materia d'immigrazione e di misure alternative. Nel Ser.T. Carcerario (l'Istituto a Custodia attenuata M. Gozzini ed il N.C.P. Di Sollicciano) sono stati trattati anche 225 utenti “in appoggio” soprattutto dagli altri Servizi del Dipartimento dell'ASF 10 oltre che da altri Servizi di altre Asl. Il termine appoggio deve essere inteso, in questi casi, come una peculiare presa in carico da parte dell'equipe del Ser.T. interno.

Ser.T. carcerario

Ogni paziente segue un iter standardizzato e individualizzato con interventi specialistici che comprendono la valutazione clinica tossicologica, la presa in carico infermieristica, il colloquio di accoglienza, il raccordo con i Ser.T. esterni e talora con i legali difensori.

Ecco la situazione dell'utenza carceraria riferita al 2011:

Pazienti in carico	Pazienti in appoggio	Totale
321	225	546

NCP Ser.T. Sollicciano e ICA “M.Gozzini”

La **prevalenza** di soggetti che nel 2011 si sono rivolti ad un servizio per problemi di uso da sostanze illegali, calcolata sulla popolazione di età compresa tra 15 e 64 anni³ è pari a 4,9 soggetti per 1000 abitanti (range tra 3,3 –SudEst- e 6,5 –Firenze-); **l'incidenza** (nuovi casi) è pari a 0,8 soggetti per 1000 abitanti (range 0,5-SudEst- e 1,1-Firenze).

Prevalenza e incidenza

L'utenza quotidiana in base alle rilevazioni semestrali puntuali, cioè riferite a due “giorni tipo” dell'anno, risulta, negli 11 presidi, di 1936 persone al 15 giugno e 1915 al 15 dicembre.

Utenza quotidiana

Il **range** di utenza nei servizi varia tra 174 e 353. Il **numero medio** di utenti per servizio è, escluso il Ser.T. Carcerario, di 255,2 (261,2 con il Ser.T. Carcerario).

² I simboli tra parentesi quadra indicano aumento, diminuzione o stabilità rispetto al 2009

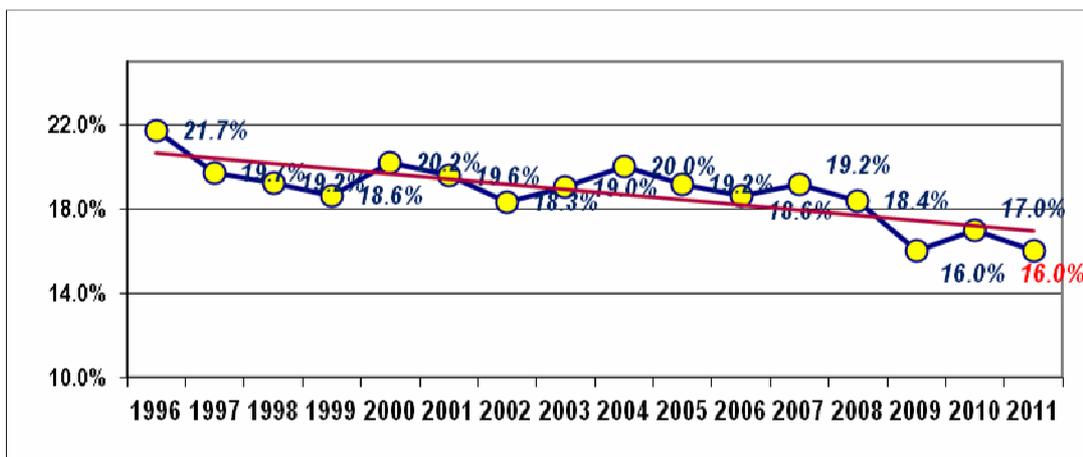
³ I dati (stimati sulla base della popolazione al 30/6/2011) sono a cura del Dipartimento Tecnologie e Sistemi Informativi dell'ESTAV Centro; si ringrazia in particolare il Dr. Roberto Sparano



I nuovi accessi

I **nuovi utenti**, ovvero coloro che hanno effettuato una domanda di trattamento per la prima volta nel corso del 2011, sono 590 e rappresentano il 20,5%^[1] dell'utenza totale (il 16% escludendo il Ser.T. Carcerario – Graf.1); gli utenti che proseguono un trattamento precedentemente attivato sono l'80%, dato simile a quello nazionale⁴ (79,8%).

Grafico 1 – Distribuzione % “nuovi utenti” sul totale 1996-2011 – escluso Ser.T. Carcerario



Tra i **nuovi utenti** il 56,7%^[1] ha problematiche di abuso/dipendenza da sostanze illegali, mentre il 43,3% è stato diagnosticato “consumatore”.

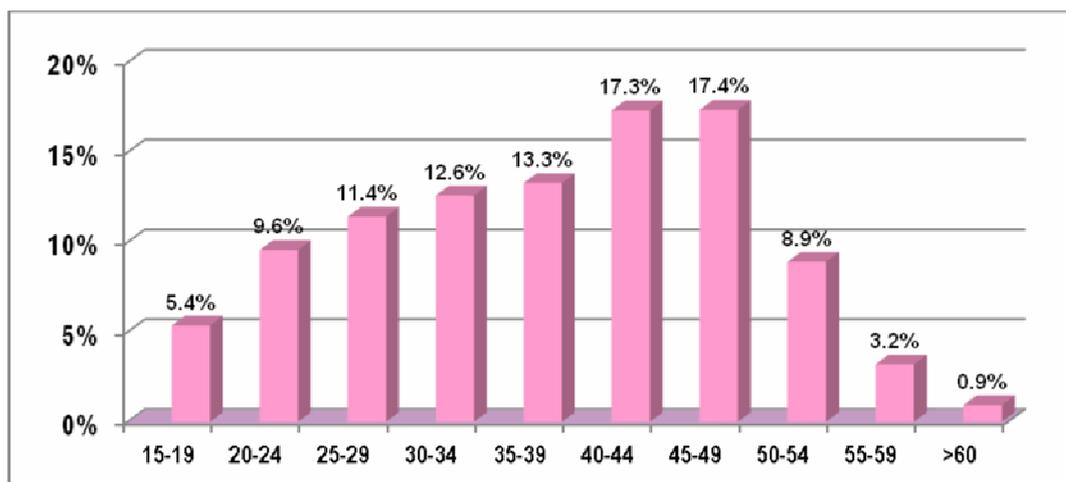
L'età

L'età media degli utenti è di 37,5 anni (range 15-70). Utilizzando il dato non aggregato, possiamo osservare la distribuzione dell'utenza anche per le fasce d'età superiori ai 39 anni⁵. Dal grafico si evidenzia che un quarto della popolazione (25,9%) è compresa nella fascia 30-39 anni e un terzo (34,7%) rientra nelle classi 40-49. Il 13% degli utenti va dai 50 anni fin oltre i 60, mentre la fascia di popolazione giovanile da 15 a 24 anni presente nei Ser.T. è del 15%.

Grafico 2 – Distribuzione degli utenti per fasce d'età – compreso Ser.T. Carcerario

⁴ Dati sull'utenza relativa all'anno 2010 e primo semestre 2011, estratti dalla “Relazione annuale al Parlamento 2011 sull'uso di sostanze stupefacenti e sullo stato delle tossicodipendenze in Italia – Relazione 2011” – Dipartimento politiche antidroga – Presidenza del Consiglio dei Ministri

⁵ Il dato richiesto ed inviato al Ministero della Salute è visibile nella seconda parte alla tabella 7.

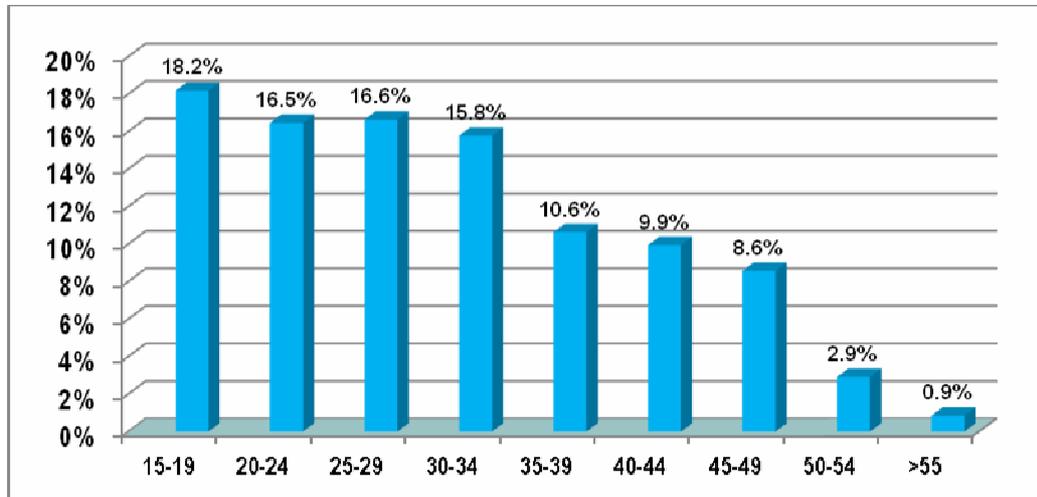




Considerando il solo sottogruppo dei **nuovi utenti**, vediamo che la distribuzione si concentra maggiormente sulle fasce d'età inferiori.

Nuovi utenti per fasce d'età

Grafico 3 – Distribuzione dei “nuovi utenti” per fasce d'età



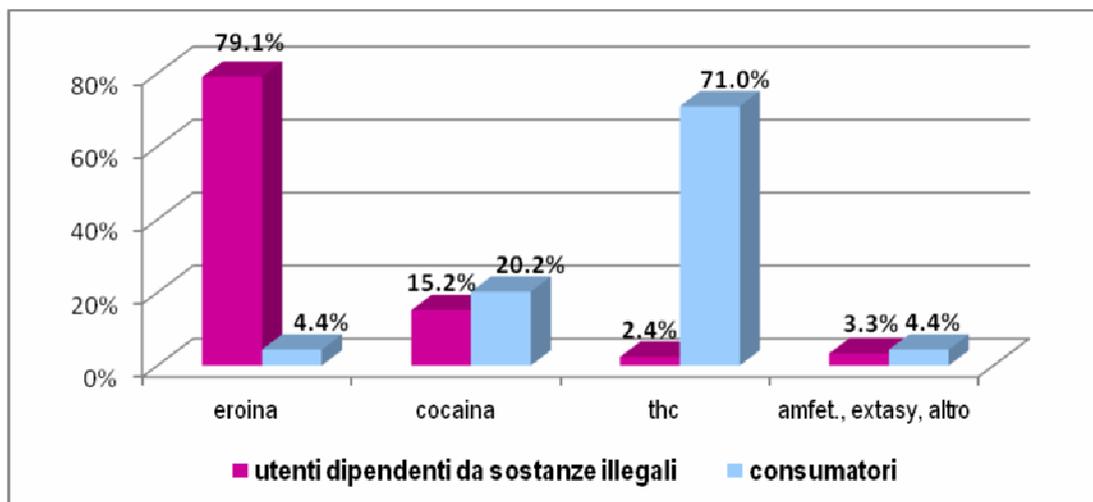
Anche l'età media è inferiore a quella della popolazione complessiva: 30,3 anni (range 15-58).

Per il 2011 si conferma la centralità dell'**eroina** come **sostanza d'abuso primario** delle persone che si presentano ai Ser.T., assunta dal 69,2%^[6] dei soggetti (Italia⁶: 70,1%). Stabili anche i dati relativi all'uso prevalente di **cocaina**, che risulta essere assunta dal 12,2% degli utenti dei servizi (Italia: 15,2%) e quelli relativi all'uso dei **cannabinoidi**, 15,8% (Italia 9,2%).

Le sostanze

Tra i **nuovi utenti**; la quota di soggetti in trattamento per eroina scende al 46,7%^[7], mentre salgono al 32,1%^[8] quelli che utilizzano cannabinoidi e al 17,4%^[9] coloro che usano primariamente la cocaina. Se, però, suddividiamo questo gruppo in soggetti con diagnosi di abuso/dipendenza da sostanze illegali e soggetti “consumatori” si evidenzia come i primi utilizzino primariamente eroina e i secondi i cannabinoidi; la cocaina si pone come sostanza nella quale il consumo e l'abuso/dipendenza si livellano.

Grafico 4 – Distribuzione % uso primario sostanze nei “nuovi utenti”



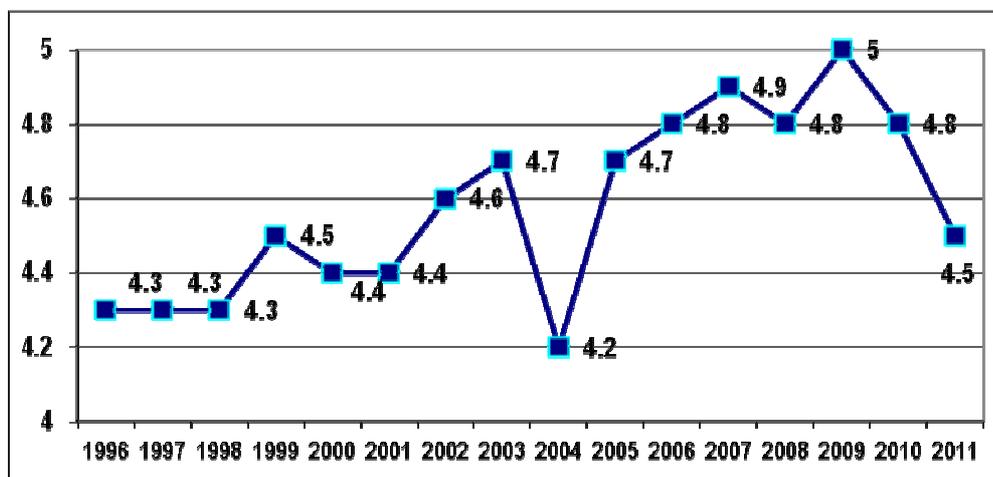
⁶ Si ricorda che i dati a livello Nazionale si riferiscono all'anno 2010 e primo semestre 2011



Rapporto maschi /femmine

Il 17,6% degli utenti è di sesso femminile, l'82,4% è di sesso maschile; nel Ser.T. carcerario le donne rappresentano il 14% del totale; il rapporto maschi/femmine (escluso Ser.T. Carcerario) è di 4,5:1).

Grafico 5 – Rapporto maschi/femmine 1996-2011 (escluso Ser.T. Carcerario)



Tra i **nuovi utenti** il rapporto maschi/femmine è di 5,8:1; le donne rappresentano il 14,8% e gli uomini l'85,2%.

Il titolo di studio

Il livello di scolarizzazione degli utenti è complessivamente basso: il 55,6% ha la licenza di scuola media inferiore, e solo il 21,5% ha un titolo di studio superiore a questo.

Differenziando per sesso, possiamo vedere che le femmine hanno un titolo di studio più elevato dei maschi: il 30,2% delle donne ha un diploma di scuole superiori o la laurea, contro il solo 16,7% dei maschi.

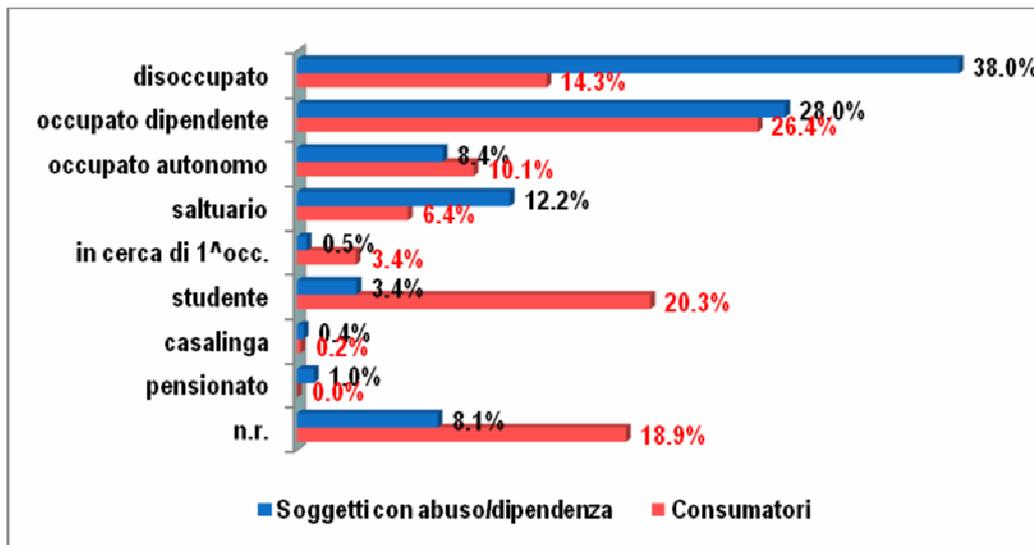
Titolo di studio	Maschi	Femmine	Totale
Nessuno	0,7%	0,8%	0,7%
Elementare	9,2%	4,0%	8,3%
Media inferiore	56,2%	52,6%	55,6%
Corso Professionale	2,5%	2,2%	2,4%
Media superiore	14,9%	26,8%	17,0%
Universitario	1,8%	3,4%	2,1%
n.r.	14,7%	10,3%	13,9%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%



Come è evidenziato dal grafico seguente, gli utenti con problematiche di abuso/dipendenza da sostanze illegali sono per il 38% disoccupati, ma nel 48,6% dei casi risultano avere un'occupazione, saltuaria solo nel 12,2% dei soggetti. I "consumatori" sono per il 42,9% occupati e solo nel 14,3% dei casi disoccupati; spicca il 20,3% di studenti.

L'occupazione

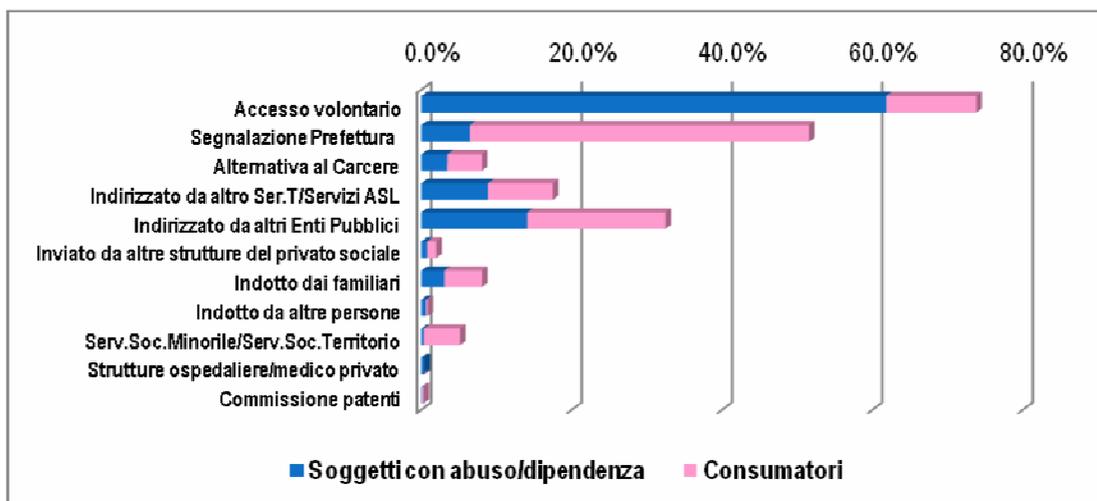
Grafico 6 – Distribuzione degli utenti secondo il tipo di occupazione



L'accesso dell'utenza ai servizi avviene con modalità differenziata; per quanto riguarda i soggetti con problematiche di abuso/dipendenza da sostanze illegali l'accesso prevalente è quello volontario (61,8%); per i consumatori la principale modalità di accesso è quello tramite Segnalazione della Prefettura (45,1%).

L'accesso ai Servizi

Grafico 7 – Accesso ai Servizi per diagnosi



Nel caso dei **nuovi utenti** l'accesso dei soggetti con abuso/dipendenza avviene volontariamente nel 31,8% dei casi, mentre per i consumatori l'accesso prevalente è quello tramite la Prefettura (46%). Risalta il 50% (diagnosi di "abuso/dipendenza") e il 21,4% (diagnosi "consumatore") per gli invii da altri Enti Pubblici.



2. La domanda di trattamento

• nei Servizi Alcolologici Territoriali – SAT

Utenti in carico ai SAT

Gli **utenti** seguiti nel 2011 presso i Servizi Alcolologici Territoriali (SAT) sono 1342^[U]; tra questi 102 soggetti (7,6%) sono stati diagnosticati “consumatori a rischio”. Il 27,8% dell’utenza dei SAT è di **sesso femminile**, con un rapporto maschi/femmine di 2,6:1.

Prevalenze e incidenza

La **prevalenza**, calcolata sulla popolazione residente nel territorio di riferimento di età uguale o superiore a 15 anni, di soggetti che si sono rivolti ad un servizio per problematiche alcolcorrelate (escluso Ser.T. Carcerario) è di **1,8 ogni 1000 abitanti** (range 0,7 – 3,0); il valore dell’**incidenza** (nuovi casi) di **0,3 ogni 1000 abitanti** (range 0,2 – 0,5).

Il range di utenti nei servizi alcolologici varia tra 42 e 576.

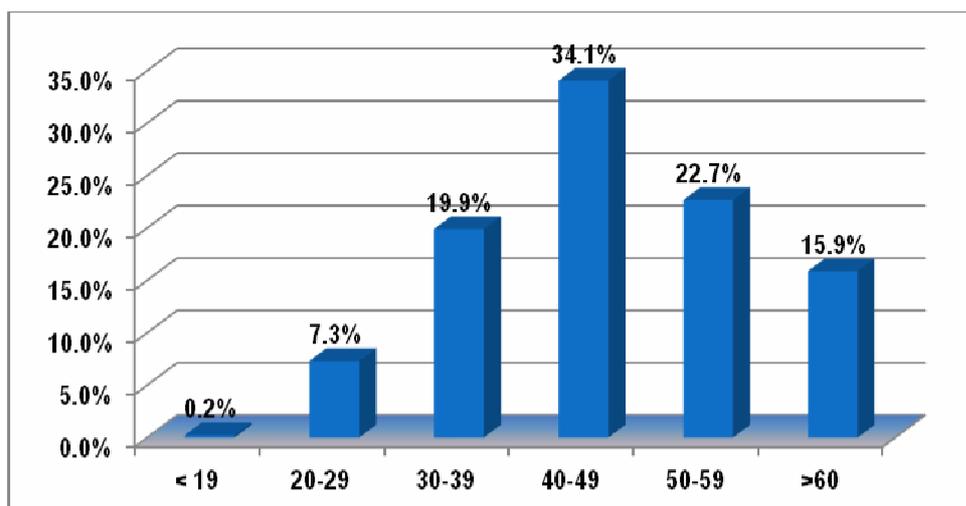
I nuovi accessi

I **nuovi** accessi sono 270 e rappresentano il 20,1%^[M] dell’utenza totale. Tra questi l’11,6% sono stati diagnosticati “consumatori a rischio”.

L’età

L’età media di questi utenti è di 47,8 anni (range 20-85). Come possiamo osservare nel grafico seguente, la fascia d’età maggiormente rappresentata è quella che va dai 40 ai 49 anni, col 34,1%. Rispetto agli utenti seguiti dai Ser.T. per problemi legati all’uso di sostanze illegali, la popolazione dei SAT appare senza dubbio più “anziana”: il 38,6% degli utenti ha più di 50 anni.

Grafico 8 – Distribuzione degli utenti SAT per fasce d’età – compreso Ser.T. Carcerario



Il titolo di studio

Rispetto agli utenti con abuso/dipendenza da sostanze illegali, osserviamo un numero superiore di persone in possesso del solo titolo di licenza elementare (11,1% vs. 8,3%), ma aumenta notevolmente anche la percentuale dei soggetti con licenza di scuola



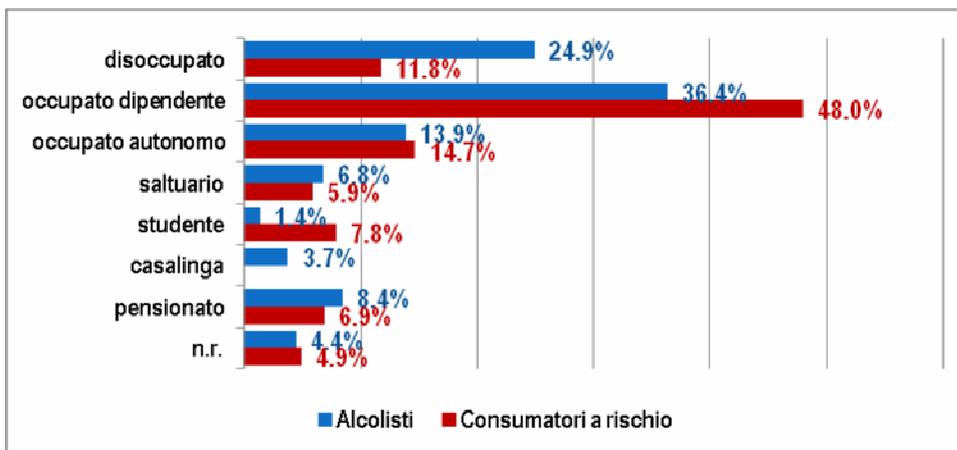
media superiore (26% vs.17%) e con un titolo universitario (9,1% vs.2,1%)

Titolo di studio	Maschi	Femmine	Totale
Nessuno	0,8%	0,3%	0,7%
Elementare	11,9%	9,3%	11,1%
Media inferiore	44,3%	30,1%	40,3%
Corso Professionale	4,1%	6,9%	4,9%
Media superiore	23,1%	33,5%	26,0%
Universitario	6,9%	14,9%	9,1%
n.r.	9,1%	5,0%	7,9%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Dal grafico successivo vediamo che gli utenti etilisti sono disoccupati nel 24,9% dei casi, mentre il 57,1% dei soggetti ha un'occupazione (saltuaria per il 6,8%). Spiccano anche l'8,4% di pensionati e il 3,7% di casalinghe. I "consumatori a rischio" sono per il 68,6% occupati e solo nell'11,8% dei casi disoccupati; il 7,8% dichiara di essere studente.

L'occupazione

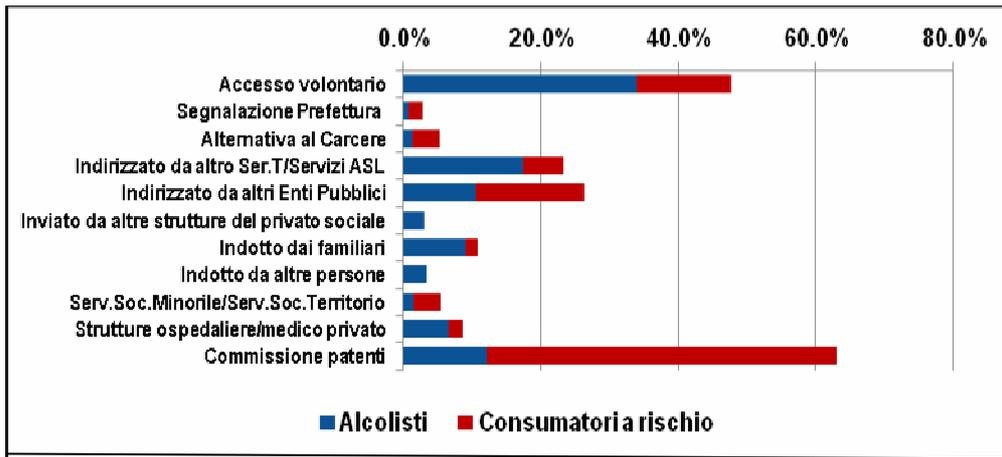
Grafico 9 – Distribuzione degli utenti SAT secondo il tipo di occupazione



L'accesso ai SAT avviene con modalità differenziata; per quanto riguarda i soggetti alcolisti l'accesso prevalente è quello volontario (34%); per i consumatori a rischio la principale modalità di accesso è quello tramite Commissione Patenti (51%).

Accesso ai Servizi

Grafico 10 – Accesso ai Servizi per diagnosi





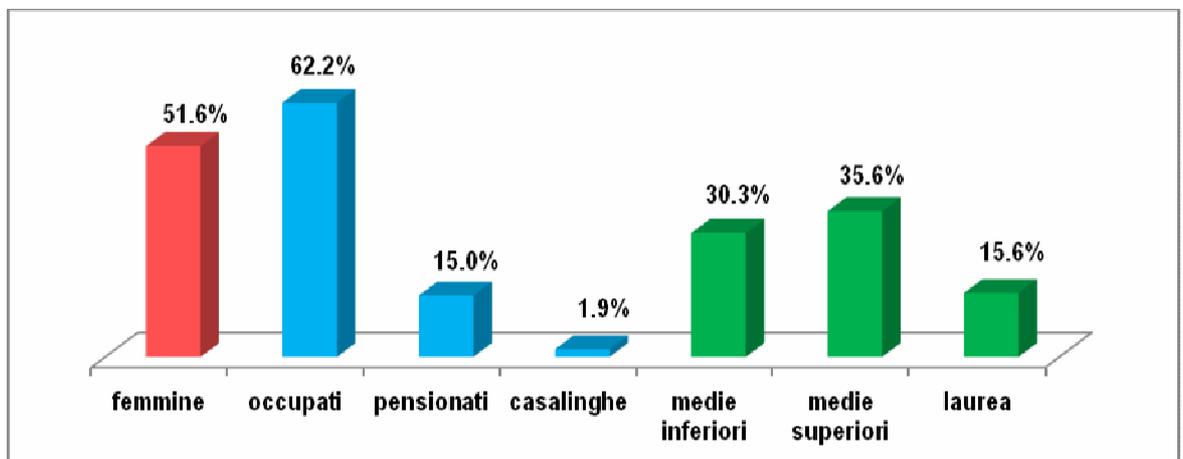
2. La domanda di trattamento

• per altre problematiche

Altri utenti All'utenza "tipica" dei Servizi vanno aggiunte altre **552** persone: 320 tabagisti, 152 giocatori d'azzardo patologici, 27 utenti con altra dipendenza comportamentale e altri 53 utenti⁷ che trovano risposte terapeutiche nei Ser.T. (Vedi Tabella 8, seconda parte).

Tabagisti I tabagisti sono per il 51,6% femmine, con un'età media di 50,2 anni (range 17-83); il 62,2% ha un'occupazione, il 15% è pensionato e l'1,9% casalinga. Circa un terzo ha la licenza di scuola media inferiore, un altro terzo ha il diploma di scuola superiore e il 15,6% è laureato. **I nuovi utenti rappresentano il 69,1% del totale.**

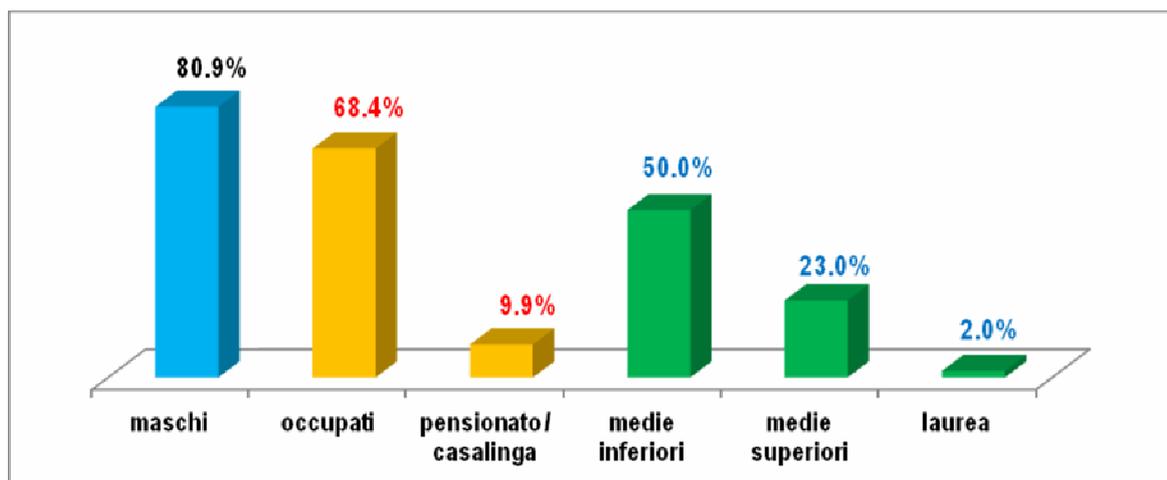
Grafico 11 – Tabella riassuntiva caratteristiche utenti tabagisti



Giocatori d'azzardo patologici I Giocatori d'Azzardo Patologici sono per l'80,9% maschi, con un'età media di 47,6 anni (22-77); il 68,4% ha un'occupazione (nel 5,3% dei casi saltuaria) e il 9,9% è pensionato o casalinga. La metà ha la licenza media inferiore e il 23% ha il diploma delle superiori; il 2% è laureato. **I nuovi utenti rappresentano il 36,2% del totale.**

Grafico 12 – Tabella riassuntiva caratteristiche utenti GAP

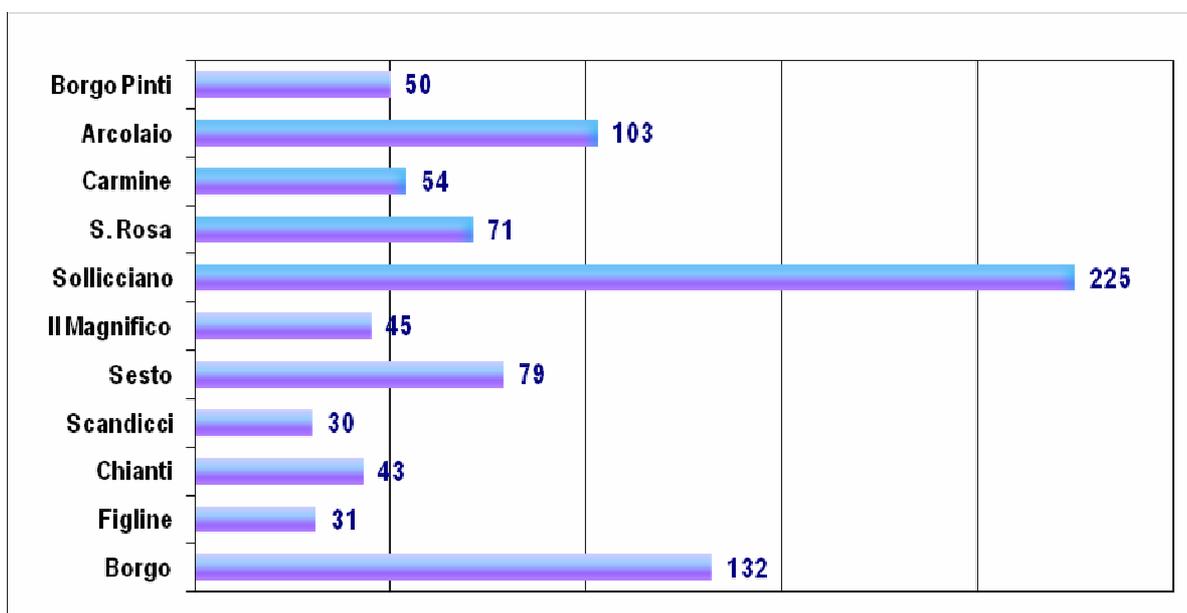
⁷ Sono soggetti per i quali è stata effettuata una consulenza, familiari di utenti non ancora "arrivati" al Ser.T., ecc.



Aumentano il carico di lavoro gli 863^(U) utenti “in appoggio”, ovvero gli utenti temporaneamente trasferiti per poter proseguire una terapia iniziata nel Ser.T. di appartenenza. E' evidente che il peso maggiore è sopportato dal Ser.T. Carcerario (di cui abbiamo già detto a pag.13) e dal Ser.T. di Borgo San Lorenzo dove la presenza di molteplici Comunità Terapeutiche sul territorio fanno sì che alcuni appoggi risultino equivalenti a reali “prese in carico”, in quanto gli utenti vengono seguiti “totalmente” per tutto il periodo della disintossicazione.

Utenti in appoggio

Grafico 13 – Utenti in appoggio da altri servizi





zoom

I giovani

**I giovani
tra i 15 e i
22 anni**

Nel 2011 sono stati in carico ai Servizi **382**^[m] ragazzi con età compresa tra i 15 e i 22 anni, di cui l'80,9% maschi. Tra questi, 107 soggetti (28%) hanno problemi di abuso/dipendenza da sostanze illegali, 247 persone (64,7%) sono state diagnosticate come "consumatori" di sostanze illegali, 8 soggetti (2,1%) hanno problematiche alcolcorrelate, ed altri 20 si rivolgono ai Servizi per altre problematiche.

La metà di questo gruppo è costituita da nuovi utenti (49,5%). Per una migliore osservazione suddividiamoli in due sottogruppi: **i minorenni** e il gruppo con età compresa tra **18 e 22 anni**

Minorenni

Il gruppo dei minorenni è rappresentato da 89 ragazzi^[m] (86,5% maschi).

Come evidenziato nel grafico, per la maggior parte di questi utenti la sostanza d'abuso primaria è rappresentata dai cannabinoidi; resta il 7,9% di ragazzi^[m] che hanno un problema legato all'uso di eroina, mentre l'11,2%^[m] si rivolge ai Ser.T. per un problema legato all'uso di cocaina.

Grafico 14 –Distribuzione % uso primario di sostanze

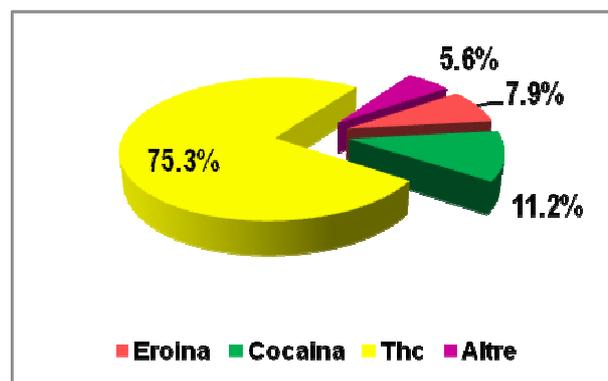


Grafico 15 – Modalità di arrivo ai Servizi



Per quanto riguarda la modalità di arrivo ai Servizi, si rileva che il 74,2% viene inviato dai Servizi della Rete (Servizio Sociale Minorile, altri Servizi ASL, USSM, altri Enti Pubblici, Privato Sociale). Solo il 9% di questi giovani arriva indotto dalla famiglia; il 6,7% arriva volontariamente e la stessa percentuale per una Segnalazione della Prefettura.



18-22enni

Fanno parte di questo gruppo 293^[m] ragazzi, di cui il 79,1% sono maschi.

Nonostante l'alto numero di soggetti che riferiscono un uso primario di cannabinoidi, si impenna la percentuale di soggetti che riferiscono problemi legati all'uso di eroina (circa un terzo del gruppo); tra questi al 63,3% viene diagnosticato un problema di abuso/dipendenza e il 36,7% viene diagnosticato "consumatore". Più basso rispetto al gruppo dei minorenni la percentuale di ragazzi che utilizzano cocaina; appare il 3,8% di soggetti con problematiche legate all'alcol.

Grafico 16 –Distribuzione % uso primario di sostanze

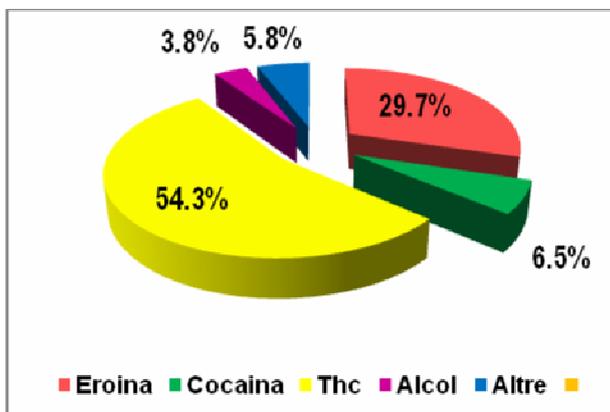


Grafico 17 – Modalità di arrivo ai Servizi

Per quanto riguarda la modalità di arrivo ai Servizi degli utenti di questa fascia d'età, si rileva che circa un quarto giunge volontariamente, un quarto arriva in quanto inviato dai Servizi della Rete (altri Servizi ASL, USSM, Serv.Soc. minorile, altri Enti Pubblici, Privato Sociale) e un altro quarto arriva per una Segnalazione della Prefettura. Il 9,6% è indotto dalla famiglia e solo lo 0,3% arriva inviato dalla Commissione Patenti.



Gli stranieri

Nel 2011 gli utenti stranieri sono stati 841^[m], il 17,6% di tutta l'utenza, di cui 694 maschi e 147 femmine, con età media 36,7 anni (range 16-77), così suddivisi:

Gli stranieri in carico ai Servizi

- 523 utenti (62,2% del totale) con abuso/dipendenza da sostanze illegali, di cui 443 sull'area fiorentina (il 24,2% dell'utenza di tale zona, quasi un quarto degli utenti), 47 nella Zona Nord-Ovest (9,6% dell'utenza), 21 nella Zona Sud-Est e 12 nel Mugello (ovvero il 5,9% degli utenti di tali Zone);
- 276 soggetti (32,8%) con problemi di abuso/dipendenza da alcol, di cui 230 sulla Zona Firenze (22,4% dell'utenza dei SAT di tale zona), 24 nella Zona Nord-Ovest (18% dell'utenza), 14 nella Zona Sud-Est (cioè il 13,5%) e 8 nel Mugello (ovvero il 10% degli utenti di tale Zona);
- 18 utenti (2,1%) hanno utilizzato i Centri antifumo del Dipartimento (5,6% di tutti i tabagisti) e 10 utenti (1,2%) hanno utilizzato i servizi per il GAP (il 6,6% di tutti i giocatori).



Utenti con doppia presa in carico

Anche quest'anno, grazie alla collaborazione tra Dipartimento Dipendenze e Dipartimento di Salute Mentale⁸, abbiamo potuto verificare quanti tra gli utenti in carico ai servizi del Dipartimento delle Dipendenze hanno ricevuto, nel corso del 2011, anche una prestazione dei Servizi psichiatrici.

Dal "match" tra i dati delle cartelle cliniche dei due Servizi risultano **446 soggetti**; ecco il quadro completo:

Unità Funzionali e Zone	Presidio Ser.T.	Utenti TD	Utenti TD+DSM (% sul tot.)	Utenti Alcol	Utenti Alcol+DSM (% sul tot.)	Tabagisti, GAP e altri utenti	Tabagisti, GAP e altri+DSM (% sul tot.)	Totale Utenti Dip.Dip.+DSM
UFM Firenze A	Borgo Pinti	231	21 9,1%	252	40 15,9%	1	0	84 10,1%
	Arcoiaio	265	19 7,2%			107	4 3,7%	
UFM Firenze B	Carmine	353	24 6,8%	67	8 11,9%	44	4 9,1%	124 10,3%
	S. Rosa	313	29 9,3%	81	18 22,2%	125	7 5,6%	
	Ser.T. Carcere	321	31 9,7%	49	3 6,1%	3	0	
UFM Firenze C	Magnifico/Basilewsky	349	21 6,0%	576	62 10,8%	67	4 9,3%	87 7,8%
Zona Firenze		1832	145 7,9%	1025	131 12,8%	347	19 8,8%	295 9,4%
UFM Nord Ovest	Sesto	285	25 8,8%	67	14 20,9%	7	1 8,3%	83 13,3%
	Scandicci	202	27 13,4%	66	15 22,7%	6	1 16,7%	
Zona Nord Ovest		487	52 10,7%	133	29 21,8%	13	2 15,4%	
UFM Sud Est	Chianti	174	12 6,9%	62	15 24,2%	139	4 2,9%	52 9,4%
	Figline	179	16 8,9%	42	5 11,9%	2	0	
Zona Sud Est		353	28 7,9%	104	20 19,2%	141	5 3,5%	
UFM Mugello	Borgo	201	6 3,0%	80	7 8,8%	51	3 5,9%	16 5,5%
Zona Mugello		201	6 3,0%	80	7 8,8%	51	3 5,9%	
Totale		2873	231	1342	187	552	33	446

Emerge che il 65% sono uomini e il 35% donne; la percentuale varia se valutata per problematica: tra gli utenti con abuso/dipendenza da sostanze illegali gli uomini sono il 73,6%, tra gli utenti dei SAT sono il 56,5%; tra i giocatori d'azzardo patologici gli uomini sono il 72,7% ma tra i tabagisti sono il 41,7%. L'età media è di 43,9 anni con un range 17-74.

Tra questi 446 utenti il 22,9% risulta essere "nuovo utente" per i Ser.T.; il 15,2% è "nuovo utente"

⁸ L'elaborazione è stata realizzata dal gruppo interdipartimentale coordinato dal Dr. Guido Guidoni e composto dalla Dr.ssa Chiara Ghetti e dalla Dr.ssa Laura Ulivieri; si ringrazia Massimo Bellusci delle Tecnologie Informatiche - Estav Centro per i dati dei Flussi SDO e RMR.



per la Salute Mentale; 31 utenti (il7%) sono "nuovi utenti" per entrambi i servizi.

Nella tabella VIII (terza parte) è possibile osservare un primo confronto tra i dati degli ultimi due anni.

In riferimento ai dati sull'utenza del 2010 riportiamo qui un'analisi più approfondita, sviluppata successivamente alla pubblicazione dello scorso bollettino. **I dati in nostro possesso sono stati incrociati con le schede di dimissione ospedaliera – Flussi SDO – e quelli del registro di mortalità regionale – Flussi RMR**

Per i 382 soggetti in carico ai due Servizi abbiamo analizzato l'andamento dei ricoveri e le cause di morte. Nel 2010 sono stati ricoverati 100 dei nostri osservati (il 26,2%), per un totale di 288 ricoveri; questa che segue è la tabella con la frequenza degli eventi:

n°ricoveri	1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	13	22
n° soggetti	41	25	13	3	3	5	2	4	1	1	1	1

I ricoveri sono stati effettuati soprattutto nei reparti di Psichiatria (179, cioè il 62,2%) ed in Tossicologia (35, il 12,2%); seguono Medicina Generale (18), Ortopedia e traumatologia (14), Odontoiatria e Stomatologia (7) ed altri 17 diversi reparti con 35 ricoveri totali.

Questa è invece la tabella con la frequenza dei ricoveri rapportata alle 179 ospedalizzazioni nei reparti di Psichiatria:

n°ricoveri in psichiatria	1	2	3	4	5	6	7	11	20
n° soggetti	25	17	6	1	6	5	1	1	1

Nel seguente riquadro osserviamo la tipologia dei 288 ricoveri

Tipologia Ricovero	n° ricoveri
ricovero per trattamento sanitario obbligatorio	2
ricovero per trattamento sanitario volontario	15
ricovero programmato con pre-ospedalizzazione	11
ricovero programmato, non urgente	90
ricovero urgente	170

Rispetto alla Diagnosi del ricovero:

apparato digerente	23	35%	66	23%	malattie organiche e traumasmi
sistema osteomuscolare	11	17%			
apparato respiratorio	8	12%			
traumasmi	16	24%			
Altro	8	12%			
schizofrenie	23	15%	154	54%	disturbi mentali
disturbi dell'umore	29	19%			
disturbi deliranti	5	3%			
disturbi d'ansia e reaz. di adattamento	19	12%			
disturbi di personalità (di cui borderline 33)	60	39%			
Altro	18	12%			
Alcol	40	63%	64	22%	disturbi legate all'uso di sostanze psicoattive
Oppiacei	13	20%			
Cocaina	3	4%			
Altro	8	12%			
Altro	4		4	1%	altro



In relazione alla mortalità, tra gli osservati c'è stato il decesso di un paziente per epatopatia alcolica.

L'attività di prevenzione

Prevenzione nella scuola

Le attività di prevenzione vengono di fatto sancite con la legge 309/90 che istituisce, all'interno delle scuole medie superiori, i **CIC** (*Centri Informazione e Consulenza*). La realizzazione di questi Centri è stata, fin dall'inizio, impostata in modo diverso da ogni singola scuola, ma con uno scopo comune, ovvero interpretare e affrontare le tematiche adolescenziali e giovanili dando spazio e rilievo alla lettura del disagio. I CIC sono stati, sicuramente, un ottimo strumento di collaborazione tra le scuole e il territorio. Attualmente la loro natura si è in parte modificata, in quanto si sono trasformati in un insieme di interventi per l'educazione alla salute con particolare attenzione all'uso e all'abuso di sostanze stupefacenti nel contesto scolastico. In alcune scuole i CIC sono stati reinterpretati come *Centri d'Ascolto* rivolti a studenti, genitori e insegnanti con l'obiettivo di focalizzare le tematiche riguardanti l'adolescenza, le relazioni genitoriali e le relazioni in ambito scolastico.

Le attività di prevenzione delle dipendenze vengono richieste dalle scuole che le inseriscono nei POF (piano offerta formativa) attraverso una procedura aziendale gestita dall'Educazione alla Salute (EAS). Gli obiettivi dei progetti in ambito scolastico mirano ad aumentare i **fattori protettivi** e a ridurre i **fattori di rischio**.

FATTORI DI RISCHIO	SFERA	FATTORI DI PROTEZIONE
Comportamento precoce aggressivo	Individuale	Controllo dell'impulso
Mancanza della supervisione genitoriale	Famiglia	Monitoraggio genitoriale
Abuso di sostanze	Coetanei /Pari	Competenze scolastiche
Disponibilità di droga	Scuola	Regole antidroga
Disagio sociale	Comunità	Forte attaccamento al quartiere

Sul piano delle metodologie nei diversi interventi (con le classi, nei punti di ascolto, nei dibattiti assembleari) sono state privilegiate azioni che cercano di valorizzare l'educazione fra pari, di potenziare le **life skills** (linee guida ISS e NIDA sull'efficacia degli interventi di prevenzione) e facilitare l'accesso ai servizi. Sono stati utilizzati supporti audiovisivi e didattici, lezioni frontali, metodologie come il circle-time, role-playng, brainstorming e strumenti come i questionari.

Gli interventi si sono svolti prevalentemente all'interno della scuola, talvolta collegandosi con le varie iniziative sul territorio (organizzate dall'ASF, dalle SDS, con il volontariato), nelle classi con interventi programmati, con colloqui nei punti di ascolto, di orientamento e con consultazioni tecnico professionali con singoli e gruppi di studenti, genitori, insegnanti e personale scolastico. I contenuti degli interventi di prevenzione riguardano il concetto base della dipendenza, le informazioni sulle sostanze psicoattive legali ed illegali, aspetti legati alle leggi vigenti, altri comportamenti di addiction come il gioco d'azzardo, nonché la diffusione delle malattie infettive, in particolar modo la prevenzione ai rischi HIV.

Unità Funzionali e Zone	Presidio Ser.T.	n° interventi	n° studenti raggiunti	n° docenti raggiunti	n° genitori raggiunti
UFM Firenze A	Borgo Pinti	39	454	-	-
	Arcolaio	-	-	-	-
UFM Firenze B	Carmine	259	972	68	36
	S. Rosa	78	1225	32	5
	Area Penale	18	131	15	
UFM Firenze C	Il Magnifico	39	293	61	45
Zona Firenze		433	3075	176	86
UFM Nord Ovest	Sesto	-	-	-	-
	Scandicci	-	-	-	-
Zona Nord Ovest		0	0	0	0
UFM Sud Est	Chianti	80	383	46	16
	Figline	17	250	40	0
Zona Sud Est		97	633	86	16



Zona Mugello	62	332	45	18
Totale	592	4040	307	120

Progetto Percorso Adolescenza

Dal 2007 è inoltre attivo un progetto Dipartimentale realizzato nella scuola media inferiore in collaborazione con EAS, CCG aziendali e U.O. Dietetica, denominato **“Percorso Adolescenza”**: sostenere i processi di cambiamento negli adolescenti, rivolto agli insegnanti.

La formazione degli insegnanti negli interventi di prevenzione **degli stili di vita a rischio** rivolti agli studenti della **scuola media inferiore**, riveste un ruolo centrale, in quanto la loro presenza costante nelle classi permette di seguire un percorso durante tutto l'anno scolastico, attività che gli esperti esterni non potrebbero mai garantire.

Inoltre la formazione degli insegnanti permette di raggiungere a cascata un numero considerevole di alunni, in quanto sono numerose le classi che ogni insegnante segue (da 6 a 9 classi). Agli insegnanti, durante la formazione vengono proposte delle schede di lavoro standardizzate che utilizzano la metodologia delle **Life Skills education** e che affrontano le principali tematiche del compito evolutivo in adolescenza: **l'immagine di sé, il corpo che cambia, il gruppo dei pari, la percezione del rischio**.

	Presidio Ser.T.	n° interventi	n° docenti raggiunti
UFM FI B	Carmine	5	8
UFM FI C	Magnifico	7	20
Zona Firenze		12	28
UFM Nord Ovest	Scandicci	8	15
Zona Nord Ovest		8	15
UFM Mugello	Borgo	15	25
Zona Mugello		15	25
Totale		35	68

Nell'A.S. 2010/2011 le scuole che hanno richiesto interventi al Dipartimento delle Dipendenze sono le seguenti:

Scuole Medie Inferiori: Dino Compagni, Botticelli, Papini, Puccini, Pio X Artigianelli, Machiavelli, Beato Angelico, Rosai-Calamandrei, Pieraccini-Rosselli, Lorenzo Il Magnifico (tutte nel Comune di Firenze); L. Da Vinci (Lastra A Signa); Paoli (Signa); Rodari (Scandicci); Scuola Media Calenzano; Istituto comprensivo Galluzzo; Istituto Comprensivo “Ghiberti” S.Francesco-Pelago (Pelago); Istituto comprensivo Rufina (Rufina); Mino Da Fiesole (Fiesole); Barellai (Vaglia); Galileo-Chini (Scarperia); Lorenzo De Medici (Barberino)

Scuole Medie Superiori: Istituto Tecnico e Professionale Agrario, Ist. Salvemini-Duca D'Aosta, Liceo Artistico L.B.Alberti, Liceo Galilei, Liceo Pascoli, Liceo Dante, Ist. Penale Minorile, Ist. a Custodia Attenuata "Mario Gozzini", Ncp Sollicciano, Liceo Scientifico Rodolico, Ist. Elsa Morante, Ist. D'arte Q.1, Liceo Capponi-Machiavelli, Liceo Santissima Annunziata, Ist.Prof.Commerciale Sassetti Peruzzi, Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci, Ist.comprendivo Manzoni-Baracca, I.T.T. Marco Polo, I.T.C. Galileo Galilei, ITIS Meucci (tutte nel Comune di Firenze); Ist. Statale Russel Newton, Ist. Prof. Sassetti-Peruzzi e Liceo Artistico Alberti (Scandicci); Liceo Scientifico Agnoletti (Sede di Sesto e di Campi); I.T.C. "A.Volta" e Liceo Scientifico "P. Gobetti" (Bagno a Ripoli); Ist. Balducci (Pontassieve); Ist. Vasari (Figline V.no); Ipsia Chino Chini, Liceo Giotto Ulivi (Borgo S. Lorenzo).

Dai dati risulta evidente come la maggior parte degli interventi di prevenzione nelle scuole siano concentrati nelle medie superiori a giustificazione del fatto che istituzionalmente la legge 309/90 ha decretato l'intervento in tale fascia. La precocizzazione però delle problematiche relative agli stili di vita a rischio negli adolescenti ci impone di occuparci e di prendere in carico anche l'intervento nelle medie inferiori privilegiando in tale ambito la formazione degli insegnanti. Tali interventi risultano estremamente efficaci in quanto permettono di raggiungere un notevole numero di studenti che lavorano su un progetto di prevenzione durante tutto l'arco dell'anno scolastico e dove è possibile nell'intero triennio.

Fra le criticità possiamo sicuramente notare le difficoltà e la scarsità degli interventi che si rivolgono ai genitori ambito nel quale dovrà essere fatto il maggior sforzo possibile di implementazione.

Prevenzione sul territorio:

a) Interventi di promozione del benessere nei contesti di vita e di tempo libero a favore di adolescenti e giovani



Dai dati risulta un capillare lavoro di contatto dei gruppi di ragazzi presenti nel territorio: sono gruppi misti, stabilmente rintracciabili, con i quali gli Operatori di Strada hanno intrapreso contatti significativi. Da vari anni è in atto una mobilità sempre più elevata dei giovani, che non hanno più una sola appartenenza, ma hanno più gruppi di riferimento e più spazi di frequentazione; di conseguenza la mobilità è maggiore e le occasioni di incontro si moltiplicano anche in situazioni diverse da quella grupppale classica. Inoltre la partecipazione degli Operatori agli eventi del territorio rivolti ai giovani dà modo di intercettare anche chi un gruppo non lo frequenta assiduamente o ha interessi diversi.

Tra i soggetti raggiunti sono compresi anche i **"protagonisti attivi"**, soggetti cioè definibili come "ragazzi che nell'ambito del progetto danno un contributo attivo all'organizzazione degli eventi/attività".

E' un aspetto importante in quanto un obiettivo, trasversale ai progetti ed ai servizi di educativa di strada, è quello di *favorire l'empowerment individuale e di gruppo dei giovani*, anche attraverso il sostegno della partecipazione attiva e la promozione di percorsi di protagonismo all'interno dei propri contesti di vita.

L'aspetto principale dell'intervento è costituito dalla **Relazione**: nel lavoro di strada è fondamentale creare momenti e spazi relazionali significativi dove poter inserire con efficacia una sensibilizzazione e trasmissione di informazioni.

Ugualmente significativo è l'intervento riguardante il *lavoro di rete*, che permette di attivare, valorizzare e mettere in comunicazione i vari attori presenti sul territorio.

Unità Funzionali e Zone	Presidio Ser.T.	n°interventi	n°soggetti
UFM Nord Ovest	Sesto	350	207
	Scandicci	194	120
Zona Nord Ovest		544	327
UFM Sud Est	Chianti	612	490
	Valdarno/Valdisieve	477	369
Zona Sud Est		1089	859

b) Interventi territoriali attivi nelle diverse Zone

Gli interventi territoriali rivolti alla comunità, in senso generale oppure mirato, costituiscono il completamento delle attività di prevenzione svolte dal Dipartimento. L'associazione con gli altri progetti, svolti nelle scuole e con i giovani nei gruppi informali, garantisce un'efficacia maggiore e più completa del messaggio preventivo di quanto non possa fare ogni singolo progetto

	Presidio Ser.T.	n°interventi	n°soggetti
UFM FI B	S. Rosa	14	240
Zona Firenze		14	240
UFM Nord Ovest	Sesto	3	30
	Scandicci	3	80
Zona Nord Ovest		6	110
UFM Sud Est	Figline	5	28
Zona Sud Est		5	28
UFM Mugello	Borgo	17	72
Zona Mugello		17	72
Totale		42	450

Sostanze.info

Alcuni operatori del Ser.T. FI/B collaborano alla redazione di www.sostanze.info. Il sito ha avuto negli ultimi 12 mesi 890.540 visite, con una media di 75.000 visite mensili. Le domande e le risposte che gli operatori hanno evaso nel 2011 sono state 8.849. Le newsletter del sito sono state inviate a 1.185 lettori (due terzi circa utenti reali, il rimanente sono operatori dei Servizi).



L'offerta di trattamento

• nei Servizi per le Tossicodipendenze

Ricordando che i trattamenti farmacologici prevedono sempre l'integrazione con interventi di tipo psico-sociale, e che un utente nel corso dell'anno può avere avuto accesso a più di una terapia, si evidenzia che, nel 2011, il 42,8%^[a] dei trattamenti⁹ per gli utenti con una dipendenza da sostanze illegali sono stati programmi farmacologici integrati con metadone (di cui 3,0% a breve termine, il 28,2% a medio termine e il 68,8% a lungo termine). I trattamenti con buprenorfina rappresentano il 9%^[b] dei programmi, mentre la percentuale dei trattamenti con naltrexone e altri farmaci è del 5,1%^[c]. I trattamenti psicosociali senza l'uso di farmaci rappresentano il 43,1%^[d] dei programmi.

I Trattamenti per i soggetti con abuso/dipend. da sostanze illegali

Grafico 18 – Distribuzione % dei trattamenti

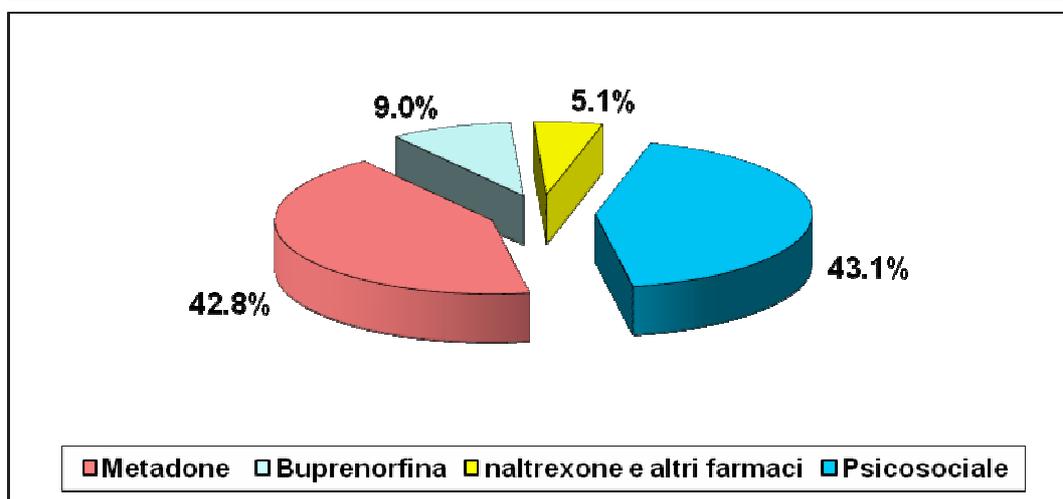
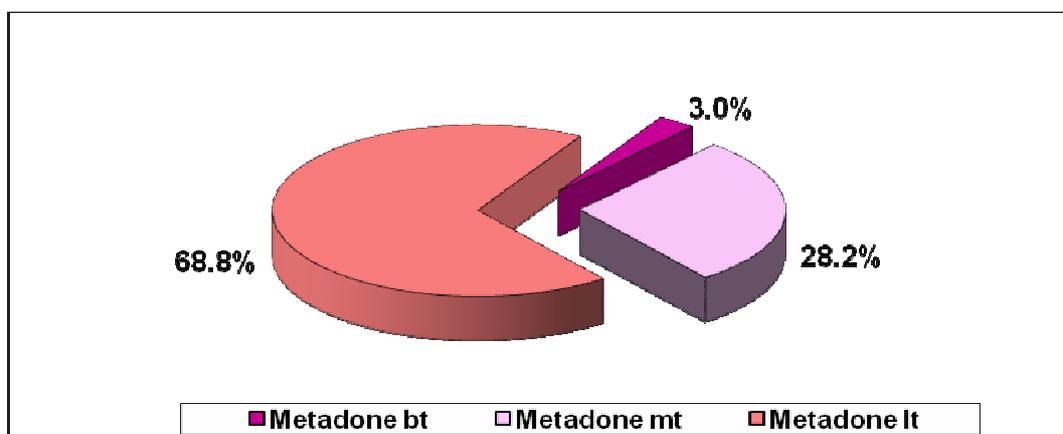


Grafico 19 – Distribuzione % dei trattamenti con metadone integrato g



⁹ Relativamente ai trattamenti si considerano tutti gli utenti trattati all'interno dei servizi, compresi gli utenti trattati nelle strutture riabilitative e in carcere

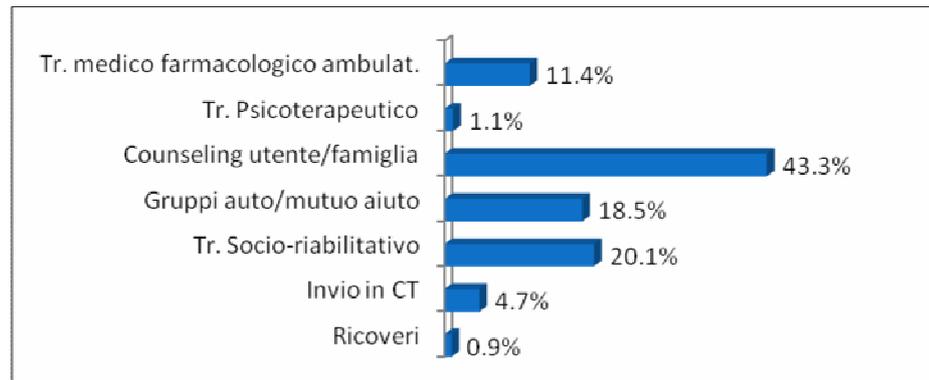


• nei Servizi Alcolologici Territoriali – SAT

I Trattamenti per i soggetti alcolisti

Anche per questi soggetti i trattamenti farmacologici prevedono sempre l'integrazione con interventi di tipo psico-sociale; inoltre un utente nel corso dell'anno può avere avuto accesso a più di una terapia. Va poi sottolineato che il sistema informatizzato SIRT prevede l'inserimento di un solo trattamento per volta: gli operatori inseriscono pertanto il trattamento considerato "prevalente" in quel momento per il soggetto.

Grafico 20 – Distribuzione % dei trattamenti per alcolisti



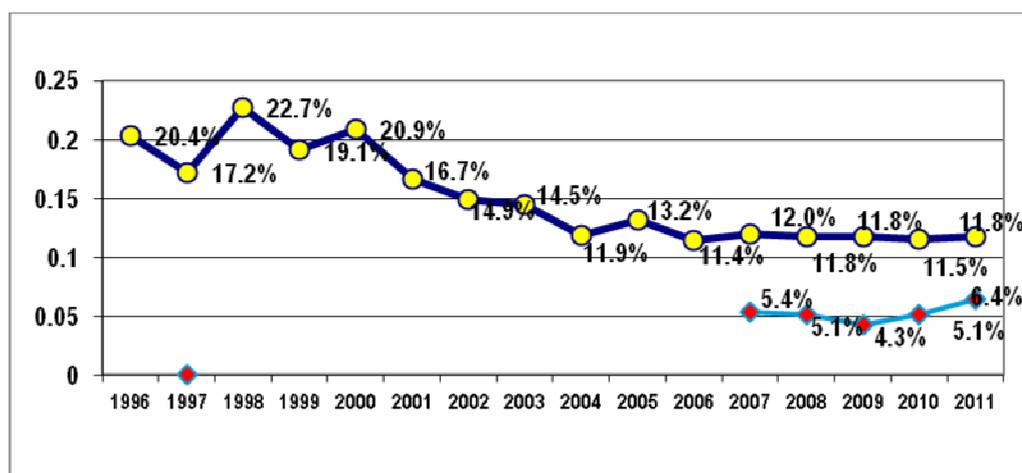
• inserimenti in Comunità Terapeutica

Inserimenti in CT

Nel 2011 sono stati 385^{fm} i soggetti inseriti presso **Strutture Riabilitative, sia a gestione diretta sia gestite da Enti Ausiliari**: 302 sono utenti con abuso/dipendenza da sostanze illegali (11,8% dell'utenza totale) e 83 sono utenti alcolisti (6,4%).

Di seguito viene presentato l'andamento negli ultimi 16 anni degli inserimenti nelle comunità terapeutiche dei soggetti con problemi da uso di sostanze illegali (linea blu), rispetto al totale degli utenti in carico; dal 2007 possiamo vedere l'andamento degli inserimenti in CT dei soggetti etilisti (linea rossa).

Grafico 21 – Andamento della distribuzione % degli utenti in Comunità -1996-2011



Il 38,2% di tutti gli utenti inseriti nelle strutture riabilitative sono stati accolti presso le 6 strutture a gestione diretta della ASF: la Comunità residenziale **Poggio Asciutto** (Zona Sud Est), il **Centro Luzzi – Casa Emilia** residenziale per la disintossicazione e il Centro diurno di riabilitazione il **Cannocchiale** (Zona Nord Ovest), il Centro semiresidenziale e quello residenziale **Il Gualrone** e la struttura diurna alcolologica **La Fortezza** (Zona Firenze). Nel 2011 sono stati accolti presso queste strutture 147 utenti per 10.715 giornate di degenza totali.

Strutture a Gestione Diretta

• Inserimenti Socio-Terapeutici

Inserimenti socio-terapeutici

Un'altra risposta dei Servizi per le persone in programma terapeutico è costituita dagli **Inserimenti socio-terapeutici**, strumento molto flessibile utilizzato come parte integrante del progetto individuale. Nel 2011 è entrato in vigore il *Nuovo Regolamento Aziendale per gli Inserimenti socio-terapeutici in ambiente lavorativo*, anche su impulso della partecipazione alla sperimentazione regionale (*“Protocollo regionale per la sperimentazione e valutazione degli inserimenti lavorativi della popolazione tossico-alcolodipendente”*). Il numero inferiore di interventi nell'anno, considerato che il relativo budget economico è rimasto più o meno invariato, deve essere attribuito ad una maggiore stabilità degli interventi nel tempo concordato.

	2008	2009	2010	2011
Zona Firenze	87	131	131	99
Zona Nord Ovest	24	28	35	38
Zona Sud Est	22	31	34	28
Zona Mugello	12	16	23	14
Totale	145	206	223	159

• Esito dei programmi

Qui sotto possiamo osservare l'esito dei programmi attivi nel 2011:

	Utenti Ser.T.	Utenti SAT
Programma in corso	64,7%	57,4%
Programma completato	16,2%	24,9%
Trasferito ad altro SERT	7,6%	2,2%
Interruzione programma	11,0%	14,5%
Decesso	0,6%	1,0%
	100,0%	100,0%

Esiti



Nella tabella successiva osserviamo l'esito dei programmi dei soli "nuovi" utenti

	Nuovi Utenti Ser.T.	Nuovi Utenti SAT
Programma in corso	43,4%	64,8%
Programma completato	26,6%	13,0%
Trasferito ad altro SERT	16,3%	4,4%
Interruzione programma	13,7%	17,4%
Decesso	0	0,4%
	100,0%	100,0%

Tra coloro che hanno completato il programma Ser.T. troviamo il 26,8% dei Segnalati dalla Prefettura e il 44,6% inviati da Enti Pubblici; tra coloro che hanno completato il programma SAT osserviamo il 42,9% inviati da Enti Pubblici, l'8,6% con programma alternativo al carcere e il 5,7% inviato dalla Commissione Patenti.



4. Il Quadro infettivologico

HBV Gli utenti sottoposti al test **HBV** sono stati 1142 ovvero il 44,7% degli utenti; la prevalenza della positività è del **40,9%** (467 positivi/1142 testati). Risultano vaccinati 548 utenti (21,5% di tutti i soggetti).

HCV Gli utenti sottoposti al test **HCV** sono stati 1087 (il 42,6% dei soggetti) e la relativa prevalenza è dell'**82,8%** (900 positivi/1087 testati).

HIV Il numero di utenti sottoposti al test **HIV** è 457 (17,9%); la prevalenza della sieropositività è pari al **22,8%** (104 positivi/457 testati).

Se andiamo ad osservare i soli utenti **nuovi**, i dati appaiono i seguenti:

gli utenti sottoposti al test **HBV** sono stati 44 ovvero il 10,8% degli utenti; la prevalenza della positività è dell'**11,4%** (5 positivi/44 testati). Risultano vaccinati 16 utenti (3,9% di tutti i soggetti);

gli utenti sottoposti al test **HCV** sono stati 45 (l'11% dei soggetti) e la relativa prevalenza è del **33,3%** (15 positivi/45 testati);

il numero di utenti sottoposti al test **HIV** è 41 (10%); la prevalenza della sieropositività è pari al **2,4%** (1 positivo/41 testati).

nuovi
HBV

nuovi
HCV

nuovi
HIV



Parte Seconda

Tabelle anno 2011



Tab. 1 Tipologia e genere degli utenti con problemi da uso di sostanze illegali per Presidio, UFM e Zona

Unità funzionali e Zone	Presidio Ser.T.	TOTALE	Maschi	Femmine	In carico	Nuovi
UFM Firenze A	Borgo Pinti	231	186	45	190	41
	Arcolaio	265	197	68	231	34
UFM Firenze B	Carmine	353	297	56	250	103
	S. Rosa	313	259	54	284	29
	Ser.T. Carcerario	321	276	45	139	182
UFM Firenze C	Il Magnifico	349	290	59	309	40
Zona Firenze		1832	1505	327	1403	429
UFM Nord Ovest	Sesto	285	234	51	242	43
	Scandicci	202	174	28	164	38
Zona Nord Ovest		487	408	79	406	81
UFM Sud Est	Chianti	174	137	37	157	17
	Figline	179	151	28	140	39
Zona Sud Est		353	288	65	297	56
UFM Mugello	Borgo	201	167	34	177	24
Zona Mugello		201	167	34	177	24
Totale		2873 (100%)	2368 (82,4%)	505 (17,6%)	2283 (79,5)	590 (20,5%)

Tab. 2 Tipologia e genere degli utenti alcolisti per Presidio, UFM e Zona

Unità funzionali e Zone	SAT	TOTALE	Maschi	Femmine	In carico	Nuovi
UFM Firenze A	Borgo Pinti	252	154	98	201	51
	Arcolaio					
UFM Firenze B	Carmine	67	53	14	51	16
	S. Rosa	81	59	22	55	26
	Ser.T. Carcerario	49	47	2	22	27
UFM Firenze C	Basilewsky Il Magnifico	576	424	152	521	55
Zona Firenze		1025	737	288	850	175
UFM Nord Ovest	Sesto	67	50	17	47	20
	Scandicci	66	51	15	43	23
Zona Nord Ovest		133	101	32	90	43
UFM Sud Est	Chianti	62	41	21	43	19
	Figline	42	30	12	31	11
Zona Sud Est		104	71	33	74	30
UFM Mugello	Borgo	80	60	20	58	22
Zona Mugello		80	60	20	58	22
Totale		1342 (100%)	969 (72,2%)	373 (27,8%)	1072 (79,9%)	270 (20,1%)



Tab. 3 Incidenza e prevalenza di utenti con problemi da uso di sostanze illegali per zona (escluso Ser.T. Carcerario)

	Tot. Utenti	Nuovi utenti	Pop. 15/64 anni ¹⁰	Prevalenza (‰)	Incidenza (‰)
Firenze	1511	247	233.853	6,5	1,1
Nord Ovest	487	81	137.724	3,5	0,6
Sud Est	353	56	107.184	3,3	0,5
Mugello	201	24	43.642	4,6	0,6
Totale	2.552	408	522.403	4,9	0,8

Tab. 4 Incidenza e prevalenza di alcolisti per zona (escluso Ser.T. Carcerario)

	Tot. utenti	Nuovi utenti	Pop. ≥ a 15 anni ¹¹	Prevalenza (‰)	Incidenza (‰)
Firenze	976	148	329.027	3,0	0,5
Nord Ovest	133	43	187.022	0,7	0,2
Sud Est	104	30	146.358	0,7	0,2
Mugello	80	22	58.380	1,4	0,4
Totale	1.293	243	720.787	1,8	0,3

Tab. 5 Distribuzione degli utenti con problemi da uso di sostanze illegali per fascia d'età

Unità funzionali e Zone	Presidio	< 15	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	>39	Totale
UFM Firenze A	Borgo Pinti	0	12	22	26	38	26	107	231
	Arcolaio	0	22	27	19	25	38	134	265
UFM Firenze B	Carmine	8	94	26	32	42	37	114	353
	S. Rosa	0	10	22	26	27	53	175	313
	Ser.T. Carcerario	0	1	31	68	71	61	89	321
UFM Firenze C	Il Magnifico	0	7	32	33	40	48	189	349
Zona Firenze		8	146	160	204	243	263	808	1832
UFM Nord Ovest	Sesto	0	20	21	42	32	53	117	285
	Scandicci	0	9	20	15	27	38	93	202
Zona Nord Ovest		0	29	41	57	59	91	210	487
UFM Sud Est	Chianti	0	5	22	18	17	29	83	174
	Figline	1	12	37	35	13	22	59	179
Zona Sud Est		1	17	59	53	30	51	142	353
UFM Mugello	Borgo	1	12	18	27	23	23	97	201
Zona Mugello		1	12	18	27	23	29	97	201
Totale		10 (0,3%)	204 (7,1%)	278 (9,7%)	341 (11,9%)	355 (12,4%)	428 (14,9%)	1257 (43,8%)	2873 (100%)

¹⁰ I dati sono stimati sulla base della popolazione al 30/6/2011

¹¹ Ibidem



Tab. 6 Distribuzione dei “nuovi utenti” con problemi da uso di sostanze illegali per fascia d'età

Unità funzionali e Zone	Presidio	< 15	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	>39	Totale
UFM Firenze A	Borgo Pinti	0	4	12	4	9	6	6	41
	Arcolaio	0	8	8	5	1	6	6	34
UFM Firenze B	Carmine	7	69	6	7	6	2	6	103
	S. Rosa	0	2	7	3	4	4	9	29
	Sollicciano	0	1	21	44	38	26	52	182
UFM Firenze C	Il Magnifico	0	3	10	5	9	3	10	40
Zona Firenze		7	87	64	68	67	47	89	429
UFM Nord Ovest	Sesto	0	10	10	7	5	5	6	43
	Scandicci	0	8	9	3	4	9	5	38
Zona Nord Ovest		0	18	19	10	9	14	11	81
UFM Sud Est	Chianti	0	2	7	3	1	1	3	17
	Figline	1	5	13	12	2	4	2	39
Zona Sud Est		1	7	20	15	3	5	5	56
UFM Mugello	Borgo	0	4	2	5	5	2	6	24
Zona Mugello		0	4	2	5	5	2	6	24
Totale		8	116	105	98	84	68	111	590

Tab. 7 Distribuzione degli utenti con problemi da uso di sostanze illegali per sostanza d'abuso primaria

Unità funzionali e Zone	Presidio	Eroina	Cocaina	Amfetam	ecstasy	thc	Altro	Totale
UFM Firenze A	Borgo Pinti	168	17	0	1	34	11	231
	Arcolaio	183	34	2	1	36	9	265
UFM Firenze B	Carmine	205	33	0	2	102	11	353
	S. Rosa	235	34	1	0	38	5	313
	Ser.T. Carcerario	260	44	0	1	8	8	321
UFM Firenze C	Il Magnifico	256	49	0	1	30	13	349
Zona Firenze		1307	211	3	6	248	57	1832
UFM Nord Ovest	Sesto	169	48	0	2	63	3	285
	Scandicci	136	34	0	0	31	1	202
Zona Nord Ovest		305	82	0	2	94	4	487
UFM Sud Est	Chianti	127	14	0	1	30	2	174
	Figline	112	19	0	0	42	6	179
Zona Sud Est		239	33	0	1	72	8	353
UFM Mugello	Borgo	136	25	0	0	39	1	201
Zona Mugello		136	25	0	0	39	1	201



Totale	1987 (69,2%)	351 (12,2%)	3 (0,1%)	8 (0,3%)	453 (15,8%)	70 (2,4%)	2873 (100%)
---------------	-------------------------------	------------------------------	---------------------------	---------------------------	------------------------------	----------------------------	------------------------------

Tab. 8 Tipologia e genere di "altri" utenti per Presidio, UFM e Zona

Unità funzionali e Zone	Presidio Ser.T.	Tabagisti	M	F	Giocatori d'azzardo patologici	M	F	Altre dip. Comport.	Altri
UFM Firenze A	Borgo Pinti	0	0	0	0	0	0	0	1
	Arcolaio	25	12	13	73	58	15	7	3
UFM Firenze B	Carmine	0	0	0	33	28	5	2	8
	S. Rosa	117	49	68	4	3	1	2	2
	Ser.T. Carcerario	0	0	0	1	1	0	0	2
UFM Firenze C	Basilewsky Il Magnifico	1	1	0	29	23	6	14	21
Zona Firenze		143	62	81	140	113	27	25	37
UFM Nord Ovest	Sesto	0	0	0	3	3	0	0	4
	Scandicci	0	0	0	4	3	1	0	2
Zona Nord Ovest		0	0	0	7	6	1	0	6
UFM Sud Est	Chianti	138	76	62	0	0	0	0	1
	Figline	0	0	0	0	0	0	0	2
Zona Sud Est		138	76	62	0	0	0	0	3
UFM Mugello	Borgo S.L.	39	17	22	5	4	1	2	7
Zona Mugello		28	39	17	5	4	1	2	7
Totale		320	155	165	152	123	29	27	53

Tab. 9 Utenti "in appoggio" per Presidio, UFM e Zona

Unità funzionali e Zone	Presidio Ser.T.	Utenti TD in appoggio	% rispetto all'utenza del servizio
UFM Firenze A	Borgo Pinti	50	17,8%
	Arcolaio	103	28,0%
UFM Firenze B	Carmine	54	13,3%
	S. Rosa	71	18,5%
	Ser.T. Carcerario	225	41,2%
UFM Firenze C	Il Magnifico	45	11,4%
Zona Firenze		548	23,0%
UFM Nord Ovest	Sesto	79	21,7%
	Scandicci	30	12,9%
Zona Nord Ovest		109	18,3%
UFM Sud Est	Chianti	43	19,8%
	Figline	31	14,8%
Zona Sud Est		74	17,3%
UFM Mugello	Borgo	132	39,6%



Zona Mugello	132	39,6%
Totale	863	23,1%



Tab. 10 Distribuzione dei trattamenti¹² effettuati nei Ser.T. per tipologia

Unità funzionali e Zone	Presidio	Metadone bt	Metadone mt	Metadone lt	Metadone totale	Buprenorfina	Naltrexone, clonidine e farm. non sostitutivi	Psicosociale
UFM Firenze A	Borgo Pinti	3	46	107	156	27	5	120
	Arcolaio	6	36	123	165	23	6	142
UFM Firenze B	Carmine	6	31	140	177	31	11	239
	S. Rosa	0	36	171	207	49	5	137
	Sollicciano	10	176	25	211	18	128	83
UFM Firenze C	Puccinotti	9	44	167	220	84	7	180
Zona Firenze		34	369	733	1136	232	162	901
UFM Nord Ovest	Sesto	5	21	97	123	29	6	244
	Scandicci	4	27	46	77	15	0	107
Zona Nord Ovest		9	48	143	200	44	6	351
UFM Sud Est	Chianti	2	28	84	114	12	6	92
	Figline	2	8	64	74	17	5	168
Zona Sud Est		4	36	148	188	29	11	260
UFM Mugello	Borgo	2	7	98	107	40	15	133
Zona Mugello		2	7	98	107	40	15	133
Totale		49	460	1122	1631	345	194	1645

Tab. 11 Distribuzione percentuale dei trattamenti

	Metadone	Buprenorfina	Naltrexone e altri farmaci	Psicosociale	Totale
Zona Firenze	46,7%	9,5%	6,7%	37,1%	100,0%
Zona Nord Ovest	33,3%	7,3%	1,0%	58,4%	100,0%
Zona Sud Est	38,5%	5,9%	2,3%	53,3%	100,0%
Zona Mugello	36,3%	13,6%	5,1%	45,1%	100,0%
Totale	42,8%	9,0%	5,1%	43,1%	100,0%

Tab. 12 Distribuzione percentuale dei trattamenti con metadone

	Metadone bt	Metadone mt	Metadone lt	Metadone Totale
Zona Firenze	3,0%	32,5%	64,5%	100,0%
Zona Nord Ovest	4,5%	24,0%	71,5%	100,0%
Zona Sud Est	2,1%	19,1%	78,7%	100,0%
Zona Mugello	1,9%	6,5%	91,6%	100,0%
Totale	3,0%	28,2%	68,8%	100,0%

¹² Si intende il principale trattamento effettuato dal soggetto; vale anche per i trattamenti effettuati dagli utenti SAT (Tab.12)



Tab. 13 Distribuzione dei trattamenti effettuati nei SAT per tipologia

Unità funzionali e Zone	Presidio	Tr.medico farmacologico ambulatoriale	Trattamento Psicoter.	Counselling utente/famiglia	Invio Gruppi auto/mutuo aiuto	Tr. Socio-riabilitativo	Inser. CT	Ricoveri
UFM Firenze A	Borgo Pinti	50	11	72	7	207	8	7
	Arcolaio							
UFM Firenze B	Carmine	40	3	22	0	11	11	1
	S. Rosa	16	1	31	9	25	14	1
	Ser.T. Carcerario	37	2	1	0	5	0	0
UFM Firenze C	Il Magnifico Basilewsky	6	0	542	274	24	32	2
Zona Firenze		149	17	668	290	272	65	11
UFM Nord Ovest	Sesto	20	0	51	13	12	5	0
	Scandicci	3	0	34	36	0	7	1
Zona Nord Ovest		23	0	85	49	12	12	1
UFM Sud Est	Chianti	15	4	26	1	34	2	3
	Figline	4	0	28	15	5	5	3
Zona Sud Est		19	4	54	16	39	7	6
UFM Mugello	Borgo S.L.	29	1	26	1	63	6	0
Zona Mugello		2	1	26	1	63	6	0
Totale		220 (11,4%)	22 (1,1%)	833 (43,3%)	356 (18,5%)	386 (20,1%)	90 (4,7%)	18 (0,9%)

Tab. 14 Distribuzione degli utenti in comunità terapeutica (escluso Ser.T. Carcerario)

Unità funzionali e Zone	Presidio	Utenti TD in CT	M	F	Tot. Utenti TD	% sul totale	Utenti Alcolisti in CT	M	F	Tot. utenti Alcol	% sul totale
UFM Firenze A	Borgo Pinti	28	19	9	231	12,1%	8	7	1	252	3,2%
	Arcolaio	33	21	12	265	12,5%					
	Totale	61	40	21	496	12,3%					
UFM Firenze B	Carmine	40	31	9	353	11,3%	9	8	1	67	13,4%
	S. Rosa	33	26	7	313	10,5%					
	Totale	73	57	16	666	11,0%					
UFM Firenze C	Magnifico/Basilewsky	35	23	12	349	10,0%	30	20	10	576	5,2%
Zona Firenze		169	120	49	1511	11,2%	61	46	15	976	6,3%
UFM Nord Ovest	Sesto	30	21	9	285	10,5%	4	2	2	67	6,0%
	Scandicci	30	25	5	202	14,9%					
Zona Nord Ovest		60	46	14	487	12,3%	11	8	3	133	8,3%
UFM Sud Est	Chianti	19	13	6	174	10,9%	2	1	1	62	3,2%
	Figline	29	24	5	179	16,2%					
Zona Sud Est		48	37	11	353	13,6%	6	4	2	104	5,8%
UFM Mugello	Borgo S.L.	25	21	4	201	12,4%	5	4	1	80	6,3%
Zona Mugello		25	21	4	201	12,4%	5	4	1	80	6,3%
Totale		302	224	78	2552	11,8%	83	62	21	1293	6,4%



Tab. 15 Utenti e giorni di degenza nelle Strutture a gestione diretta

Strutture a gestione diretta	Utenti	Giorni di degenza
Il Cannocchiale	16	1.888
Il Guarlone	11	2.250
La Fortezza	65	1.582
Luzzi- Casa Emilia	42	2.424
Poggio Asciutto	13	2.571
Totale	147	10.715

Tab. 16 Diffusione % di HBV+, HCV+ e HIV+ (utenti testati)

	HBV	HCV	HIV
utenti positivi	467	900	104
utenti testati	1142	1087	457
prevalenza positività	40,9%	82,8%	22,8%

Tab. 17 Diffusione di HBV+ e HBV- negli utenti dei Ser.T.

Unità funzionali e Zone	Presidio	HBV+	HBV-	vaccinati	non eseguito ¹³	non disponibile
UFM Firenze A	Borgo Pinti	76	30	34	81	10
	Arcolaio	27	7	13	203	15
UFM Firenze B	Carmine	68	8	101	176	0
	S. Rosa	77	5	55	169	7
UFM Firenze C	Il Magnifico	98	19	116	115	1
Zona Firenze		346	69	319	744	33
UFM Nord Ovest	Sesto	39	4	44	196	2
	Scandicci	24	5	51	117	5
Zona Nord Ovest		63	9	95	313	7
UFM Sud Est	Chianti	19	0	16	139	0
	Figline	11	0	45	120	3
Zona Sud Est		30	0	61	259	3
UFM Mugello	Borgo	28	6	73	94	0
Zona Mugello		28	6	73	94	0
Totale		467	84	548	1410	43

¹³ Appartengono a tale gruppo i soggetti che non hanno mai eseguito il test e coloro che, essendo risultati negativi ad un test effettuato in precedenza, non lo hanno ripetuto nel corso dell'ultimo anno. La nota vale anche per le prossime due tabelle.



Tab. 18 Diffusione di HCV+ e HCV- negli utenti dei Ser.T.

Unità funzionali e Zone	Presidio	HCV+	HCV-	non eseguito	non disponibile
UFM Firenze A	Borgo Pinti	98	30	91	12
	Arcolaio	80	5	168	12
UFM Firenze B	Carmine	113	34	206	0
	S. Rosa	147	3	155	8
UFM Firenze C	Il Magnifico	169	45	134	1
Zona Firenze		607	117	754	33
UFM Nord Ovest	Sesto	69	5	209	2
	Scandicci	69	8	124	1
Zona Nord Ovest		138	13	333	3
UFM Sud Est	Chianti	36	0	138	0
	Figline	42	10	126	1
Zona Sud Est		78	10	264	1
UFM Mugello	Borgo	77	10	114	0
Zona Mugello		77	10	114	0
Totale		900	150	1465	37

Tab. 19 Diffusione di HIV+ e HIV- negli utenti dei Ser.T.

Unità funzionali e Zone	Presidio	HIV+	HIV-	non eseguito	non disponibile
UFM Firenze A	Borgo Pinti	16	74	125	16
	Arcolaio	11	6	232	16
UFM Firenze B	Carmine	15	77	260	1
	S. Rosa	14	10	283	6
UFM Firenze C	Il Magnifico	13	88	247	1
Zona Firenze		69	255	1147	40
UFM Nord Ovest	Sesto	16	6	260	3
	Scandicci	5	20	176	1
Zona Nord Ovest		21	26	436	4
UFM Sud Est	Chianti	6	0	168	0
	Figline	2	9	167	1
Zona Sud Est		8	9	335	1
UFM Mugello	Borgo	6	18	177	0
Zona Mugello		6	18	177	0
Totale		104	308	2095	45





Parte Terza

Tabelle

andamento nel periodo 1995-2011



Tab. I Distribuzione degli utenti con problemi da uso di sostanze illegali per Presidio e UFM anni 1996-2011

Unità funzionali e Zone	Presidio	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
UFM Firenze A	Borgo Pinti	248	237	258	304	329	292	241	246	237	232	229	201	233	239	218	231
	Arcolaio	236	235	247	246	243	255	234	240	264	261	288	265	285	249	262	265
	totale	484	472	505	550	572	547	475	486	501	493	517	466	518	488	480	496
UFM Firenze B	Carmine	237	197	215	230	230	249	254	252	258	271	317	337	348	351	341	353
	S. Rosa	380	291	336	353	313	311	340	349	320	333	320	321	326	317	331	313
	Ser.T. Carcerario	766	944	801	523	486	552	770	687	555	312	195	148	154	111	189	321
	totale	1383	1432	1352	1106	1029	1112	1364	1288	1133	916	832	806	828	779	861	987
UFM Firenze C	Il Magnifico	471	409	457	446	459	402	423	419	518	467	418	413	432	357	357	349
Zona Firenze		2338	2313	2314	2102	2060	2061	2262	2193	2152	1876	1767	1685	1778	1624	1698	1832
UFM Nord Ovest	Sesto	271	291	259	251	286	272	264	283	299	310	268	282	304	298	294	285
	Scandicci	217	219	222	264	225	199	168	192	180	180	193	188	188	203	186	202
Zona Nord Ovest		488	510	481	515	511	471	432	475	479	490	461	470	492	501	480	487
UFM Sud Est	Chianti	221	218	220	221	226	207	203	193	198	180	186	199	211	196	184	174
	Figline	113	141	179	180	172	154	149	160	161	143	177	172	183	148	159	179
Zona Sud Est		334	359	399	401	398	361	352	353	359	323	363	371	394	344	343	353
UFM Mugello	Borgo	259	129	216	180	183	198	222	204	184	200	199	206	193	180	200	201
Zona Mugello		259	129	216	180	183	198	222	204	184	200	199	206	193	180	200	201
Totale		3419	3311	3410	3198	3152	3091	3268	3225	3174	2889	2790	2732	2857	2649	2721	2873

Tab. II Distribuzione utenti Ser.T. per Zona - anni 1995-2011

N	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Zona Firenze	1607	1572	1369	1513	1579	1574	1509	1492	1506	1597	1564	1572	1537	1624	1513	1509	1511
Zona NordOvest	479	488	510	481	515	511	471	432	475	479	490	461	470	492	501	480	487
Zona Sud Est	333	334	359	399	401	398	361	352	353	359	323	363	371	394	344	343	353
Zona Mugello	250	259	129	216	180	183	198	222	204	184	200	199	206	193	180	200	201
Totale	2669	2653	2367	2609	2675	2666	2539	2498	2538	2619	2577	2595	2584	2703	2538	2532	2552
Ser.T. Carcerario	737	766	944	801	523	486	552	770	687	555	312	195	148	154	111	189	321
Totale	3406	3419	3311	3410	3198	3152	3091	3268	3225	3174	2889	2790	2732	2857	2649	2721	2873
%	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Zona Firenze	47,2	46,0	41,3	44,4	49,4	49,9	48,8	45,7	46,7	50,3	54,1	56,3	56,3	56,8	57,1	55,5	52,6
Zona Nord Ovest	14,1	14,3	15,4	14,1	16,1	16,2	15,2	13,2	14,7	15,1	17,0	16,5	17,2	17,2	18,9	17,6	17,0
Zona Sud Est	9,8	9,8	10,8	11,7	12,5	12,6	11,7	10,8	10,9	11,3	11,2	13,0	13,6	13,8	13,0	12,6	12,3
Zona Mugello	7,3	7,6	3,9	6,3	5,6	5,8	6,4	6,8	6,4	5,8	6,9	7,1	7,5	6,8	6,8	7,4	7,0
Totale	78,4	77,6	71,5	76,5	83,6	84,6	82,1	76,4	78,7	82,5	89,2	93,0	94,6	94,6	95,8	93,1	88,8
Ser.T. Carcerario	21,6	22,4	28,5	23,5	16,4	15,4	17,9	23,6	21,3	17,5	10,8	7,0	5,4	5,4	4,2	6,9	11,2
Totale	100																



Tab. III Tipologia e genere degli utenti con problemi da uso di sostanze illegali - anni 1995-2011

	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Maschi	n.r.	2150	1919	2114	2192	2176	2067	2046	2089	2118	2124	2149	2279	2373	2218	2258	2368
Femmine	n.r.	503	448	495	483	490	472	452	449	501	453	446	453	484	431	463	505
In carico	n.r.	2077	1900	2107	2177	2127	2042	2040	2055	2094	2083	2112	2088	2205	2131	2102	2283
Nuovi	n.r.	576	467	502	498	539	497	458	483	525	494	483	496	498	407	430	590
Totale	2669	2653	2367	2609	2675	2666	2539	2498	2538	2619	2577	2595	2584	2703	2538	2532	2552
<i>Ser.T. Carcerario</i>	737	766	944	801	523	486	552	770	687	555	312	195	148	154	111	189	321
Totale	3406	3419	3311	3410	3198	3152	3091	3268	3225	3174	2889	2790	2732	2857	2649	2721	2873

Tab.IV Distribuzione dell'utenza in carico ai SAT - anni 1996-2011

Unità funzionali e Zone	SAT	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
UFM Firenze A	Borgo Pinti	n.a.	144	137	162	215	231	250	240	252							
	Arcolaio	134	139	134	103	109	121	111	121								
UFM Firenze B	Carmine	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	12	n.a.	22	25	35	27	34	34	31	47	56	67
	S. Rosa	8	11	11	n.a.	11	17	27	39	34	42	49	49	43	52	64	81
	SerT Carcere	na	na	na	47	25	29	30	38	39	38	34	28	28	22	34	49
UFM Firenze C	Il Magnifico	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	22	36	35								
	Basilewsky	371	426	423	514	534	613	491	493	542	575	569	685	674	736	703	576
Zona Firenze		513	576	568	617	666	773	717	751	794	819	848	1011	1007	1107	1097	1025
UFM Nord Ovest	Sesto	16	15	19	16	13	14	17	21	24	30	31	32	50	59	71	67
	Scandicci	n.a.	n.a.	n.a.	14	18	36	47	39	62	50	36	48	45	52	62	66
Zona Nord Ovest		16	15	19	30	31	50	64	60	86	80	67	80	95	111	133	133
UFM Sud Est	Chianti	14	13	16	16	19	18	21	22	21	22	24	22	31	42	54	62
	Figline	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	13	17	22	33	49	45	64	48	47	41	38	42
Zona Sud Est		14	13	16	16	32	35	43	55	70	67	88	70	78	83	92	104
UFM Mugello	Borgo S.L.	58	61	57	63	58	57	59	62	76	93	84	73	73	68	58	80
Zona Mugello		58	61	57	63	58	57	59	62	76	93	84	73	73	68	58	80
Totale		601	665	660	726	787	915	883	928	1026	1059	1087	1234	1253	1369	1380	1342

Tab. V Distribuzione % dell'uso primario di sostanze degli utenti Ser.T. (escluso Ser.T. Carcerario) anni 1998-2011

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Eroina	83,8	83,6	81,8	82,3	76,5	74,0	68,4	71,2	70,5	70,5	69,6	70,1	68,6	67,7
Cocaina	3,5	4,6	5,1	5,4	7,1	8,1	9,9	10,3	12,0	11,1	12,4	11,9	11,7	12,0
Thc	11,0	9,2	9,5	9,0	13,1	14,8	15,5	15,1	15,1	16,4	16,5	15,7	16,6	17,4
Amfet., ecstasy e altro	1,6	2,6	3,6	3,3	3,2	3,2	6,1	3,4	2,4	2,0	1,5	2,2	3,1	2,9
Totale	100,0													



Tab. VI Distribuzione degli utenti in comunità terapeutica¹⁴ - anni 1996-2011

	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
N. utenti in CT – ASF	541	407	588	510	557	424	373	368	311	341	296	310	318	300	292	302
												65	62	58	68	83
Totale utenti ASF	2653	2367	2609	2675	2666	2539	2498	2538	2619	2577	2595	2584	2703	2538	2532	2552
												1206	1225	1347	1346	1293
% utenti in CT – ASF	20,4	17,2	22,5	19,1	20,9	16,7	14,9	14,5	11,9	13,2	11,4	12,0	11,8	11,8	11,5	11,8
												5,4	5,1	4,3	5,1	6,4

Tab. VII Giorni di degenza nelle Strutture a gestione diretta - anni 1996-2011

Strutture a gestione diretta	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Poggio Asciatto	3109	3528	3606	4019	4464	3894	4418	4077	4325	4161	3572	2507	2783	3457	3486	2571
Luzzi	1648	1333	1497	1609	1762	1479	1661	1871	2114	2011	2414	2432	2723	2684	2696	2424
Il Cannocchiale	1875	nr	1592	1602	1710	826	647	822	1881	1297	824	1707	1411	1439	1622	1888
Il Guarlone	11453	11428	8451	6395	4992	3698	3235	2315	1845	2609	3742	2879	3355	2459	2676	2250
La Fortezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	987	1063	1098	1321	1379	1582
Totale	18085	16289	15146	13625	12928	9897	9961	9085	10165	10077	11539	10588	11370	11360	11859	10715

Tab. VIII Dati relativi agli utenti con “doppia presa in carico” Ser.T.-Salute Mentale - anni 2009-2011

	2009	2010	2011
UFM FI/A	57	54	84
UFM FI/B	101	118	124
UFM FI/C	78	82	87
Zona Firenze	236	254	295
Zona NordOvest	65	75	83
Zona Sud Est	40	47	52
Zona Mugello	4	6	16
Totale	345	382	446
maschi /femmine	234/111	242/140	290/156
nuovi dsm	9%	16,50%	15,2%
nuovi sert	21,20%	17,40%	22,9%
nuovi dsm e sert	2,30%	6,30%	7%
sostanze illegali	52,5%	53,9%	51,8%
alcol	37,7%	37,7%	41,9%
tabacco	4,6%	5,2%	2,7%
altre dip. comportam.	5,2%	3,1%	2,5%

¹⁴ Il dato nella parte superiore della casella si riferisce ad utenti con abuso/dipendenza da sostanze illegali; in quella inferiore agli utenti alcolisti.



Tab. IX Diffusione di HBV+ e HBV- negli utenti Ser.T. - anni 1997-2011

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
HBV+	505	584	592	522	513	584	562	550	568	520	468	481	486	491	467
HBV-	432	451	362	394	338	400	332	428	270	319	177	105	119	204	84
vaccinati	23	330	380	325	358	392	500	463	551	526	498	552	532	613	548
non eseguito	1170	n.r.	1297	1099	808	781	1005	1097	894	968	1327	1465	1301	1168	1410
non noto	237	1244	44	326	522	341	146	81	114	262	114	100	100	56	43
Totale	2367	2609	2675	2666	2539	2498	2538	2619	2577	2595	2584	2703	2538	2532	2552

Tab. X Diffusione di HCV+ e HCV- negli utenti Ser.T. - anni 1998-2011

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
HCV+	1036	998	899	946	1042	1077	978	978	932	980	955	955	945	900
HCV-	331	352	343	351	357	338	403	350	390	268	145	193	307	150
non eseguito	0	1295	1078	758	794	994	1155	927	1036	1240	1176	1303	1231	1465
non noto	1242	30	346	484	305	129	83	142	237	96	76	87	49	37
Totale	2609	2675	2666	2539	2498	2538	2619	2577	2595	2584	2703	2538	2532	2552

Tab. XI Diffusione di HIV+ negli utenti Ser.T. - anni 1997-2011

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
HIV+	124	179	188	181	167	154	138	130	132	135	123	117	114	119	104
HIV-	868	1020	977	942	908	1007	909	969	913	1078	516	366	456	618	308
non eseguito	1096	0	1475	1193	921	1026	1349	1434	1222	1101	1818	2117	1861	1741	2095
non noto	279	1410	35	350	543	311	142	86	130	281	127	103	107	54	45
Totale	2367	2609	2675	2666	2539	2498	2538	2619	2577	2595	2584	2703	2538	2532	2552